

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S. SANT'AGATA DI M.LLO " L. SCIASCIA"
Triennio 2019/20 - 2021/22



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. SANT'AGATA DI M.LLO " L.SCIASCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/11/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5616 del 20/11/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2020 con delibera n. 86

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Sciascia" è nato dall'aggregazione di realtà scolastiche preesistenti, Liceo Classico e Liceo Linguistico "L. Sciascia", Liceo Scientifico "E. Fermi", cui si sono aggiunti nuovi indirizzi: Liceo delle Scienze Umane e Liceo delle Scienze Applicate.

L'Istituto, che appartiene all'ambito 16 della provincia di Messina, opera in un ambiente geograficamente vasto e accoglie un'utenza eterogenea.

Le classi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico sono ubicate nel plesso di via Ariosto (contrada "Cannamelata"); le classi del Liceo Scientifico, del Liceo delle Scienze Applicate e del Liceo delle Scienze Umane, unitamente alla Presidenza e agli Uffici amministrativi, sono ubicate nella sede di contrada "Muti". La distanza tra i due plessi non crea particolari difficoltà logistiche tra alunni ed docenti che riescono a comunicare e a collaborare fattivamente.

La pluralità degli indirizzi liceali offre una rosa variegata di opportunità formative e cognitive, attenta alle attitudini, alla progettualità e alla creatività di chi voglia intraprendere un percorso di studi di alto spessore culturale e di ricercata valenza formativa.

Territorio e capitale sociale

Da sempre il nostro Liceo è stato un punto di riferimento socio-culturale per il territorio in un rapporto di interscambio con l'esterno che si traduce in collaborazioni con Enti locali (Comuni dell'hinterland nebroideo, Ente Parco dei Nebrodi); Associazioni (Acis, Associazioni giovanili locali e di volontariato); Istituzioni (Forze dell'ordine, ASL, Università, altre istituzioni scolastiche). Tali collaborazioni sono funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, favoriscono l'integrazione, trasmettono valori etici e civili, producono idee e progetti innovativi

che rispondono ai bisogni reali di una popolazione scolastica in continuo mutamento. Il contesto territoriale, connotato da un retroterra legato ad attività agricole e artigianali, risulta, attualmente, proiettato verso lo sviluppo del terziario avanzato. Il processo di potenziamento delle attività turistico-ambientali (grande risorsa per il nostro territorio) è ancora in atto. In quest'ottica di programmazione la scuola con i suoi indirizzi è in grado di promuovere la formazione di professionalità adeguate.

Popolazione scolastica

Il territorio della città di Sant'Agata Militello (Me) e dell'hinterland da cui provengono i nostri studenti presenta diverse fasce sociali. Il contesto socio-culturale di provenienza delle famiglie dei nostri alunni è, nel complesso, di livello medio. Gli allievi residenti nelle località limitrofe affrontano il fenomeno della pendolarità, ma efficiente risulta il servizio dei trasporti.

La Scuola occupa un posto di rilievo nell'educazione dei ragazzi. Il suo obiettivo primario è motivare gli allievi allo studio, attraverso la mediazione di contenuti culturali e la promozione dell'operatività, affinché gli alunni possano divenire consapevoli del loro ruolo sociale e possano acquisire autonomia di giudizio e creatività.

Si pone particolare attenzione al rapporto Scuola-Famiglia. La Scuola, riconoscendo di non poter assolvere a tutte le funzioni educative, favorisce, grazie alla componente dei genitori negli Organi collegiali, l'interazione formativa con le famiglie. Scuola, famiglia e società creano le basi per un percorso educativo unitario, finalizzato alla crescita degli alunni e all'espressione piena della loro personalità.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto è ubicato in due sedi, di cui la prima, che si trova in c/da Muti, è completa in tutte le sue parti ed è monitorata costantemente, affinché, con il trascorrere del tempo, si possa intervenire con opere di ristrutturazione, per mantenere alto il livello di funzionalità ed adeguatezza alle vigenti norme. La sede di C/da Cannamelata, grazie ad un finanziamento PON FESR, è stata recentemente oggetto di ristrutturazione ed adeguamento alle norme di sicurezza, prevenzione e risparmio energetico. Entrambe le sedi sono dotate di laboratori

linguistici e scientifici e di molte aule LIM. La scuola per le risorse economiche ha goduto dei finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei, di finanziamenti straordinari erogati dalla Regione Sicilia e del contributo volontario della maggior parte delle famiglie.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S. SANT'AGATA DI M.LLO " L.SCIASCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MEIS00300Q
Indirizzo	C/DA MUTI - 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO
Telefono	0941701720
Email	MEIS00300Q@istruzione.it
Pec	meis00300q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceosciasciafermi.edu.it

❖ CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE (PLESSO)

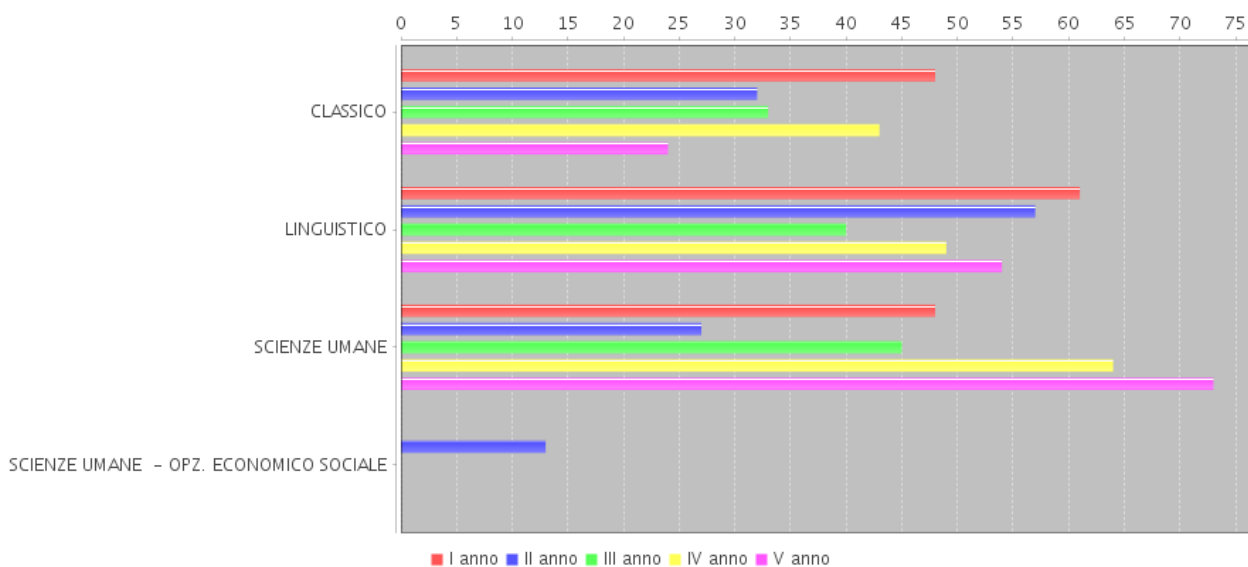
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	MEPC003013
Indirizzo	CONTRADA CANNAMELATA SANT'AGATA DI MILITELLO 98076 SANT'AGATA DI MILITELLO

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- LINGUISTICO
- SCIENZE UMANE
- SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Totale Alunni 711

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ LICEO SCIENTIFICO,SCIENZE APPLICATE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice MEPS003016

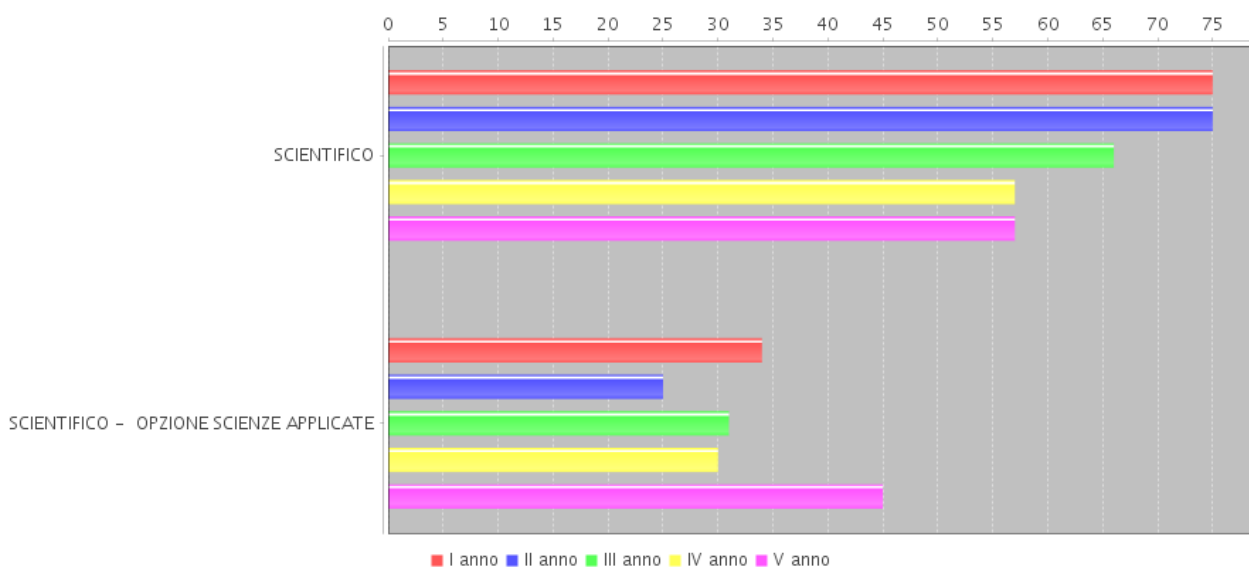
**Indirizzo C/DA MUTI S.N.C. SANT'AGATA DI MILITELLO
98076 SANT'AGATA DI MILITELLO**

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO
- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni 495

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	127
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali)	45

presenti nei laboratori

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche

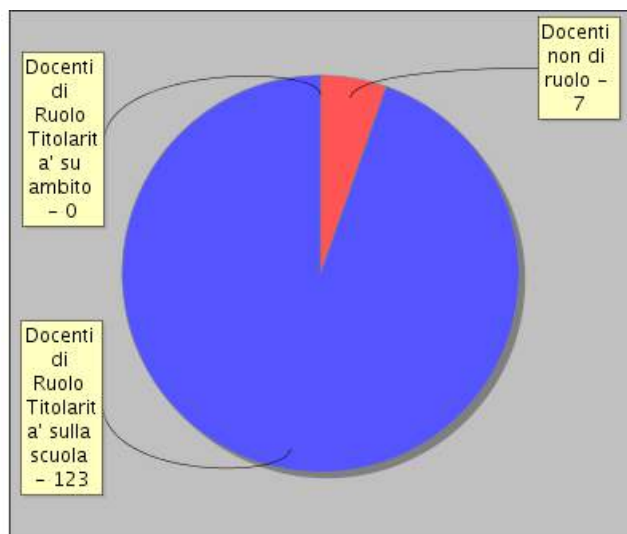
20

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti **86**
Personale ATA **30**

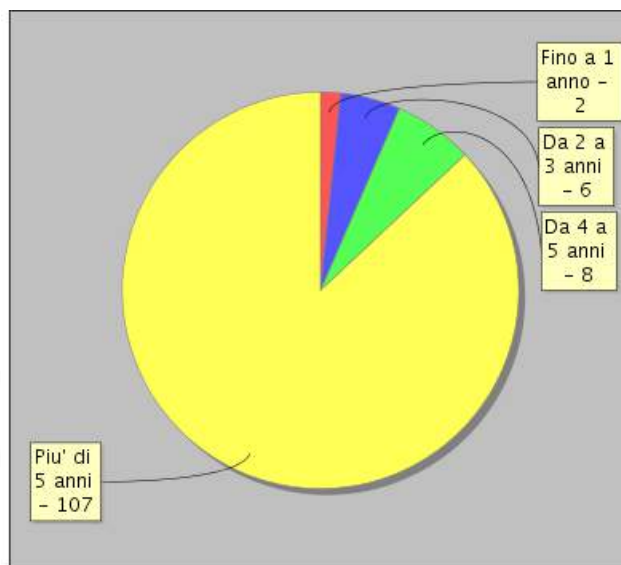
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 7
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 123
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 8
- Piu' di 5 anni - 107

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Felix qui potuit rerum cognoscere causas Virgilio

Non ho mai insegnato nulla ai miei studenti; ho solo cercato di metterli nelle condizioni migliori per imparare A. Einstein

Le due idee, tradotte in sentenze e sopra riportate, ci fanno capire che antichità classica e modernità scientifica condividono lo stesso concetto della conoscenza, inteso come piacere mentale, e, di conseguenza, dell'arte didattica, intesa come educazione a promuovere e sviluppare il gusto piacevole del conoscere.

Il nostro Istituto, con i suoi sei indirizzi, Classico-Linguistico-Scientifico-Scienze Applicate-Scienze Umane-Scienze Umane opz. Economico-Sociale, fa di tale educazione l'orizzonte ideale di ogni sua attività. Siamo, infatti, convinti che essa sia non solo "conditio sine qua non" per ottenere i migliori risultati scolastici, ma anche, e soprattutto, perché la vita futura dei nostri studenti sia la migliore possibile, ritenendolo il più efficace antidoto alle sempre più numerose e insidiose forme di disimpegno e di massificazione, che caratterizzano la società contemporanea.

Il nostro Istituto, quindi, pone al centro del proprio progetto educativo la cura costante per la formazione e la realizzazione culturale, civile e umana di tutti gli studenti, fornendo loro l'acquisizione di un rigoroso metodo di studio e la padronanza degli strumenti utili per una lettura critica della realtà contemporanea.

L'attività didattico-educativa dell'Istituto Statale di Istruzione Superiore "Sciascia" si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, che il Collegio Docenti elabora per il triennio 2019-2022, al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali allegare agli Ordinamenti Nazionali dei Licei di cui al DPR 89/2010 e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

FINALITÀ



Il PTOF ha come fine ultimo e principale la promozione del successo formativo degli studenti, in un contesto organizzativo che fa del rispetto di sé e dell'altro il proprio principio ispiratore e sostanziale. La progettualità del liceo tende a garantire l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla realizzazione di sé in rapporto alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità all'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita (lifelong learning). L'offerta formativa dell'Istituto, inserendosi in una significativa fase della crescita dei discenti, quella appunto adolescenziale, apporta il proprio contributo allo sviluppo armonico e al miglioramento della loro preparazione culturale; al consolidamento dei saperi essenziali, all'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, all'ampliamento del loro background conoscitivo-esperienziale in modo tale che essi possano stare al passo con il progresso culturale, tecnologico, scientifico e affrontare, disponendo degli strumenti necessari, tutti i percorsi universitari e le richieste del mondo del lavoro.

*Accanto alla formazione culturale, il piano triennale dell'offerta formativa organizzerà le proprie attività in funzione di due principi irrinunciabili: **l'educazione alla legalità** e a **una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica**, che rafforzi negli allievi il riconoscimento dell'altro come diverso da sé, l'acquisizione di una conoscenza critica e approfondita della realtà contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.*

*Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, fondati non solo sulla lezione frontale ma anche sull'**apprendimento cooperativo** (cooperative learning), sulla **didattica per problemi** (problem solving), sul **lavoro di ricerca**, sulla **didattica laboratoriale**, alla luce degli studi più innovativi relativi alle metodologie di insegnamento e all'uso funzionale delle tecnologie. Sarà pertanto necessario predisporre ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni di cui la scuola dispone.*

L'attività didattica dovrà prevedere:

- *sviluppo delle competenze metacognitive, della creatività e della propensione a innovare e a simulare ipotesi di progetto*
- *potenziamento dell'utilizzo di diversi linguaggi: iconico, verbale, multimediale, etc.*
- *potenziamento della **lingua italiana**, della **matematica**, dell'**inglese** e della conoscenza delle culture dei paesi europei anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato*
- *superamento della visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità*



- attività di valorizzazione delle eccellenze
- attività legate allo studio del diritto, specialmente nei primi anni di corso
- attività legate all'educazione alla salute, alla lotta al bullismo, al cyberbullismo, all'uso di alcool e droghe
- attività di supporto psicologico alle problematiche dell'adolescenza a cura di personale specializzato
- attività di progettazione specifica per studenti con bes e predisposizione di piani individualizzati per studenti con altri disturbi o con difficoltà nell'apprendimento, innalzando così il livello di inclusività.

Dovranno altresì essere previsti:

- riduzione, attraverso una didattica mirata al recupero, al consolidamento e allo sviluppo delle competenze, in particolare nelle discipline di indirizzo, del tasso di abbandono e/o di trasferimento ad altra istituzione scolastica soprattutto nel passaggio dal biennio al triennio
- potenziamento delle attività di orientamento in entrata con le scuole medie ed eventuali azioni di riorientamento
- messa a punto di attività di orientamento universitario e di conoscenza del mondo del lavoro nel triennio, con stage presso enti di ricerca, di cultura, biblioteche, università, etc.
- programmazione di attività extrascolastiche, visite guidate e viaggi di istruzione coerenti con la programmazione educativo-didattica delle classi, con l'analisi dei bisogni formativi e con le richieste esplicitate da studenti e famiglie
- particolare attenzione alle attività legate al teatro classico di Siracusa per tutte le classi del liceo
- progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, in linea con il percorso di studi liceale
- implementazione della progettazione Erasmus plus e Pon fse e fesr
- potenziamento dei progetti **clil**, indispensabili per confrontarsi con i sistemi educativi europei
- consolidamento degli scambi linguistici e partecipazione a progetti di mobilità rivolti a studenti, docenti, personale
- sviluppo di progetti di educazione alle **pari opportunità**, di prevenzione della **violenza di genere** e del cyberbullismo
- innalzamento del livello di sicurezza e di benessere nella scuola come luogo di lavoro e di crescita



- potenziamento della prevenzione degli infortuni, attivazione di corsi sulla sicurezza, di primo soccorso e di educazione alla salute.

Rapporti con il territorio mediante le seguenti iniziative:

- attivazione di collaborazioni con soggetti singoli e/o istituzionali
- partecipazione e attuazione di accordi di rete tra scuole
- collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, sportive e ricreative presenti sul territorio
- partecipazione a progetti promossi dall'Unione Europea e dal MIUR
- partecipazione degli allievi a concorsi e a manifestazioni di alta valenza formativa organizzati dalla regione, dalla provincia, dal comune, da soggetti ed enti pubblici e privati.

Lo studio è come la luce che illumina le tenebre dell'ignoranza, e la conseguenza che ne risulta è il supremo possesso, perché non può esserci tolta neanche dal più abile dei ladri. E' anche il migliore amico che ci guida attraverso tutti i nostri momenti difficili

Dalai Lama

•

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre la varianza tra le classi del Biennio per migliorare le competenze in uscita.

Traguardi

Consolidare i risultati intervenendo sulle difficoltà evidenziate, soprattutto nelle discipline d'indirizzo, effettuando prove comuni per classi parallele in itinere e in uscita.

Priorità

Riorientare i discenti che non hanno effettuato una scelta consapevole.

Traguardi

Successo formativo a distanza.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche, argomentative e matematiche del Biennio e del V anno per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che si collocano, rispetto agli anni precedenti, nei livelli 5 per italiano e 13 per inglese delle prove INVALSI per ottenere risultati superiori sia alla media italiana che alla OCSE.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di progetto per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza responsabile ed attiva.

Traguardi

Ampliare l'offerta formativa per consolidare le competenze, anche attraverso la partecipazione a concorsi e corsi di approfondimento.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.

Traguardi

Diffondere gli strumenti e la didattica digitali nelle aule/classi e favorire l'uso di spazi didattici virtuali collaborativi su piattaforme digitali.

Risultati A Distanza

Priorità

Monitorare i dati riferiti agli alunni che si sono diplomati.

Traguardi

Conoscere, a distanza, il successo formativo del nostro Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI



Tenuto conto degli aspetti generali della vision e della mission della scuola, delle iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali che si prevede di realizzare per il triennio 2019/2022, la scuola individua i seguenti obiettivi formativi prioritari tra quelli indicati dal comma 7 dell'art. 1 Legge 107/15.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ABILITÀ E COMPETENZE

Descrizione Percorso

Dalle prove d'ingresso somministrate agli alunni nella fase incipitaria dell'anno scolastico emergono carenze, anche gravi, nella padronanza della lingua italiana e nelle discipline di indirizzo. Appare, pertanto, necessario intervenire sui processi di insegnamento/apprendimento con azioni efficaci, sistematiche e mirate, al fine di favorire il conseguimento delle abilità richieste e il miglioramento del profitto dei discenti.

Il percorso scaturisce da una delle priorità individuate nel RAV, ossia consolidare e potenziare le abilità linguistiche, argomentative e matematiche del Biennio e del V anno per affrontare in maniera più proficua le prove Invalsi. Si rivolge agli allievi di tutte le classi e mira ad intervenire sulle difficoltà evidenziate, soprattutto nelle discipline di indirizzo, al fine di aumentare il successo scolastico. Le attività saranno programmate dai docenti curricolari e svolte in orario curriculare o tramite sportello didattico o recupero in ore extracurricolari a cura dei docenti dell'organico dell'autonomia. Determinante ai fini del miglioramento del risultato sarà la capacità di affiancare alle metodologie tradizionali metodologie più innovative che mettano gli alunni in situazione di contesto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Aumento del successo scolastico.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Ridurre la varianza tra le classi del Biennio per migliorare le competenze in uscita.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITINERE, PAUSA DIDATTICA O
SPORTELLA DIDATTICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Coordinatore dei dipartimenti

Risultati Attesi

Aumento del successo scolastico.

❖ ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA DIGITALE

Descrizione Percorso

Con questo progetto l'istituto vuole assumere un ruolo pieno e consapevole in termini educativi e didattici ed affiancare al curricolo scolastico la formazione all'uso di internet e dei social network, declinando conoscenze, abilità e competenze pertinenti all'ambiente digitale. Occorre, pertanto, creare curricoli educativi e didattici relativi alle competenze digitali e all'uso di internet e rafforzare i diritti di cittadinanza degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti sulla rete. Parallelemente le linee di indirizzo e i piani "scuola digitale" del MIUR hanno progressivamente popolato di tecnologie le scuole italiane (LIM, classi 2.0, ecc.) e hanno richiesto a docenti e alunni una notevole rivisitazione dell'insegnamento e dell'apprendimento, attraverso un massiccio utilizzo di internet, di piattaforme social (facebook, edmodo, moodle), software web based (googleapps, office365, prezi e decine di app didattiche), strumenti cloud (drive, dropbox, ecc.) per la ricerca, la produzione, la comunicazione e la condivisione di saperi e learning object.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di progetto per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza responsabile ed attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LABORATORI FORMATIVI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale, team dell'innovazione.

Risultati Attesi

L'azione progettuale di cui sopra sarà istituzionalizzata e diventerà parte integrante della prassi scolastica. Il parallelo sforzo fatto per la formazione dei docenti si orienterà soprattutto sull'uso didattico di questi strumenti e molto meno sui temi della sicurezza in rete, del rapporto tra reale e virtuale, dei pericoli dovuti allo squilibrio tra potenzialità degli strumenti stessi e capacità dei loro giovani utenti (sexting, gioco d'azzardo, adescamenti in rete), negli usi distorti o patologici che se ne possono fare (cyberbullismo) e delle vere e proprie dipendenze che ne possono scaturire.

In questa "giungla digitale" i ragazzi si muovono con disinvoltura senza che loro stessi, le loro famiglie e la scuola abbiano piena coscienza di tutti i fenomeni

psicologici e culturali collegati. Con questo percorso l'Istituto assume un ruolo pieno e consapevole in termini educativi e didattici rafforzando i diritti di cittadinanza degli alunni, delle famiglie e degli insegnanti sulla rete.

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

Descrizione Percorso

Il progetto, finalizzato a consolidare la cultura della cittadinanza, intesa come valore primario e strumento di crescita civile, economica e democratica di tutti i settori sociali, sarà realizzato anche attraverso percorsi ecologico-ambientali, tecnologico-laboratoriali e musicali. L'intervento di formazione e sensibilizzazione coinvolgerà tutti gli studenti dell'Istituto e avrà lo scopo di creare un clima di collaborazione fra le varie componenti scolastiche, di potenziare la capacità di rapportarsi agli altri, di vivere la Scuola come ambiente che sollecita il rispetto delle regole e l'assunzione di responsabilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Aumentare la partecipazione degli studenti ad attività di progetto per migliorare le competenze chiave e di cittadinanza responsabile ed attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INCONTRI CON ESPERTI (FORZE DELL'ORDINE, FIGURE ISTITUZIONALI, ECC.)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2022	Studenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Referente per la legalità

Risultati Attesi

Il percorso favorirà l'acquisizione di abilità e competenze significative e l'adozione di comportamenti destinati ad incidere sullo sviluppo armonico della personalità. Gli studenti diventeranno portatori e promotori di una cultura fondata sull'autonomia di giudizio e di azione; si orienteranno verso una cittadinanza sociale consapevole e verso stili di vita sostenibili.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto si propone di stimolare e diffondere la didattica project-based, attraverso lo sviluppo e la diffusione di soluzioni per rendere l'ambiente scuola un ambiente digitale con metodologie innovative e sostenibili (economicamente ed energeticamente).

Si opera attraverso la sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, teal, debate e l'utilizzo delle Google apps for Education, in particolare la piattaforma Google Classroom. Si utilizzano repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura e a disposizione della comunità docenti. Per alcune discipline è utilizzata la robotica educativa. Per tutte le classi sono previste le attività di Orientamento alle carriere scientifiche in ambito STEAM (science, technology, engineering, arts, and mathematics).

Inoltre si costruiscono curricoli verticali per l'acquisizione di competenze digitali, soprattutto trasversali.

Ogni attività è corredata di percorsi sulla sicurezza nel web, per guidare gli alunni a valutare l'autorevolezza e la qualità dell'informazione, nonché conoscere le leggi su copyright e privacy.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO,SCIENZE APPLICATE

MEPS003016

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e

dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e

di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;

- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE
UMANE

MEPC003013

A. CLASSICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

C. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e

culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

D. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LICEO SCIENTIFICO,SCIENZE APPLICATE MEPS003016
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

LICEO SCIENTIFICO,SCIENZE APPLICATE MEPS003016
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO
QO SCIENTIFICO 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE MEPC003013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO
QO CLASSICO-2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE MEPC003013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO SPAGNOLO 2018

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE MEPC003013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO TEDESCO 2018.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO	2	2	0	0	0
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE MEPC003013

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE**

QO SCIENZE UMANE 2018.

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE MEPC003013
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. SANT'AGATA DI M.LLO " L.SCIASCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

La legge n. 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica", prevede, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'inserimento dell'Educazione civica anche nel secondo ciclo d'istruzione per "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le "Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica", emanate con decreto del Ministro dell'Istruzione 22 giugno 2020, n. 35, promuovono, a loro volta, la corretta attuazione dell'innovazione normativa che implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. La norma prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, per un orario complessivo annuale non inferiore a 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Viene posta a fondamento dell'Educazione civica la conoscenza della Costituzione italiana, riconosciuta come norma cardine del nostro ordinamento e criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Con la legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, erano già stati individuati gli obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità da conseguire attraverso la conoscenza della Costituzione italiana, "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Tali obiettivi risultano pienamente affini con l'elaborazione del curriculum di Istituto di Educazione civica, allegato al presente documento

ALLEGATO:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

FINALITÀ DEL CURRICOLO VERTICALE - Assicurare un percorso graduale di crescita globale - Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno - Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso

autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale - Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino attivo - Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita. Affinché il curricolo diventi prassi didattica che si realizza nella quotidianità diviene indispensabile una sistematica e costante sinergia tra le varie discipline sia in senso verticale che trasversale. Ciò significa che la programmazione didattica disciplinare e di classe è finalizzata anche alla realizzazione di percorsi di apprendimento multi e interdisciplinari che guidino l'alunno verso un apprendimento consapevole che lo porti a scoprire la fitta trama di relazioni che lega ogni disciplina di studio all'altra non solo nei contenuti quanto nei metodi della ricerca. Pertanto, la programmazione disciplinare e di classe, dopo essere stata puntualmente predisposta entro quest'ottica, viene continuamente monitorata al fine di intervenire opportunamente laddove si mostrino debolezze o incongruenze o difficoltà nella didattica quotidiana, di essa viene verificata la ricaduta attraverso prove uguali (Prove RAV) per tutte le classi parallele dei vari indirizzi da somministrarsi all'inizio, a metà e alla fine dell'anno scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le otto competenze chiave che tutti gli studenti devono acquisire sono necessarie per la costruzione e il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. 1. Competenza alfabetica funzionale: si concretizza nella piena capacità di comunicare, sia in forma orale che scritta, nella propria lingua, adattando il proprio registro ai contesti e alle situazioni. Fanno parte di questa competenza anche il pensiero critico e la capacità di valutazione della realtà. 2. Competenza multilinguistica: prevede la conoscenza del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta. Fa parte di questa competenza anche l'abilità di inserirsi in contesti socio-culturali diversi dal proprio. 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria: le competenze matematiche considerate indispensabili sono quelle che permettono di risolvere i problemi legati alla quotidianità. Quelle in campo scientifico e tecnologico, invece, si traducono nella capacità di comprendere le leggi naturali di base che regolano la vita sulla terra. 4. Competenza digitale: ogni studente deve saper utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro. Fanno parte di questa competenza l'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online, la creazione di contenuti digitali. 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: è la capacità di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di

formazione e carriera. 6. Competenza in materia di cittadinanza: ogni studente deve possedere le skill che gli consentono di agire da cittadino consapevole e responsabile, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese. 7. Competenza imprenditoriale: ogni studente deve possedere strumenti per analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: ogni studente deve conoscere il patrimonio culturale (a diversi livelli) e deve saper mettere in connessione i singoli elementi che lo compongono, rintracciando le influenze reciproche.

Utilizzo della quota di autonomia

Con il potenziamento dell'offerta formativa e l'organico dell'autonomia, la Scuola è chiamata a fare le proprie scelte in merito a insegnamenti e attività per il raggiungimento di un'ampia rosa di obiettivi: sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e dell'educazione all'autoimprenditorialità. Dall'anno scolastico 2015/2016 è stato attivato l'insegnamento di Diritto ed Economia per le classi del biennio di tutti gli indirizzi. Per tale disciplina l'insegnamento prevede due ore aggiuntive settimanali, per un totale di 66 ore annue. L'obiettivo principale è quello di proporre un'offerta formativa che abbinati al tradizionale percorso liceale una competenza giuridico-economica, atta a fare acquisire agli studenti spessore culturale e capacità critiche che li mettano in grado di decodificare la realtà e di operare adeguatamente ed attivamente.

NOME SCUOLA

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del curriculum fa riferimento ai documenti ministeriali e risulta

sostanzialmente in linea con le attese dell'utenza, garantendo il successo formativo degli allievi in uscita, come dimostrato dai positivi risultati degli studenti anche in ambito universitario. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fornisce suggerimenti ai Consigli di classe nella programmazione annuale e ai docenti in quella curricolare. Il Collegio docenti sottolinea che ogni disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche e il proprio linguaggio, debba concorrere alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. A tal fine sono stati individuati criteri costitutivi comuni : esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline; -unitarietà delle conoscenze e rinuncia ad ogni tassonomia; -profilo unitario dei processi culturali; -competenza linguistica dell'uso dell'italiano in ogni ambito. Per raggiungere questi risultati occorre valorizzare tutti gli aspetti del lavoro scolastico, in particolare: -studio delle discipline in una prospettiva sistemica, geostorica e critica; -lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte ai fini dell'analisi, della progettualità creativa, della critica; -modalità laboratoriale (dal problem solving alla ricerca, con uso del laboratorio); -uso degli strumenti multimediali; -valorizzazione della dimensione metodologica delle discipline fondata su razionalità, creatività, progettualità, critica; -stretta connessione tra conoscenze, abilità, competenze, -riconoscimento dell'esistenza del curriculum informale o nascosto -cittadinanza attiva e consapevole -formazione finalizzata all'acquisizione dell'abitudine all'apprendimento permanente, -competenza linguistica in italiano, relativamente alle abilità del leggere, del parlare e dello scrivere; -competenza almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una lingua moderna.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine del biennio in modo trasversale. Gli obiettivi del percorso di studi in relazione alle competenze chiave sono esplicitati nei seguenti punti: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc; Saper argomentare ed esprimere il proprio pensiero; Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Comunicare e interagire con insegnante e compagni in situazioni quotidiane, chiedere assistenza e aiuto per svolgere il compito assegnato; Saper utilizzare la lingua inglese ed altre lingue dell'Unione Europea in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; Acquisire le informazione ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretare criticamente le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; Affrontare situazioni problematiche; Costruire e verificare ipotesi; Individuare fonti e risorse adeguate; Raccogliere e valutare i dati; Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema; Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro; Utilizzare in modo critico e consapevole i social network; Organizzare il proprio apprendimento; Acquisire il proprio metodo di studio e di lavoro; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie; Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari; Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità; Interagire in gruppo; Comprendere i diversi punti di vista; Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel

riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri; Assumere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Possedere gli strumenti per analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. Relativamente al triennio si individuano i seguenti obiettivi comuni: Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo. Costruzione del sé. a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità e autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Utilizzo della quota di autonomia

Con delibera degli organi collegiali, l'Istituto utilizza la quota dell'autonomia per attivare l'insegnamento del Diritto nel biennio dei licei classico e linguistico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi trasversali di cittadinanza e costituzione .

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO,SCIENZE APPLICATE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'elaborazione del curricolo fa riferimento ai documenti ministeriali e risulta sostanzialmente in linea con le attese dell'utenza, garantendo il successo formativo degli allievi in uscita, come dimostrato dai positivi risultati degli studenti anche in ambito universitario. Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: • lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; • la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; • l'esercizio di lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; • l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; • la pratica dell'argomentazione e del confronto; • la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; • l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali fornisce suggerimenti ai Consigli di classe nella programmazione annuale e ai docenti in quella curricolare. Il Collegio docenti sottolinea che ogni disciplina, con i propri contenuti, le proprie procedure euristiche e il proprio linguaggio, debba concorrere alla costruzione di un percorso unitario di acquisizione di conoscenze e competenze molteplici. A tal fine sono stati individuati criteri costitutivi comuni: -esplicitazione dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili delle singole discipline; -unitarietà delle conoscenze e rinuncia ad ogni tassonomia; -profilo unitario dei processi culturali; -competenza linguistica dell'uso dell'italiano in ogni ambito. Per raggiungere questi risultati occorre valorizzare tutti gli aspetti del lavoro scolastico in particolare: -studio delle discipline in una prospettiva sistematica, geostorica e critica; -lettura e analisi di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e interpretazione di opere d'arte ai fini dell'analisi, della progettualità creativa, della critica; -modalità laboratoriale (dal problem solving alla ricerca, con uso del laboratorio); -uso degli strumenti multimediali; -valorizzazione della dimensione metodologica delle discipline fondata su razionalità, creatività, progettualità, critica; -stretta connessione tra conoscenze, abilità, competenze; -riconoscimento dell'esistenza del curriculum informale o nascosto; -cittadinanza attiva e consapevole; -formazione finalizzata all'acquisizione dell'abitudine all'apprendimento permanente; -competenza linguistica in italiano, relativamente alle abilità del leggere, del parlare e dello scrivere; -competenza almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento in una lingua moderna.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo prevede l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza al termine del biennio in modo trasversale. Gli obiettivi del percorso di studi in relazione alle competenze chiave sono esplicitati nei seguenti punti: Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc; Saper argomentare ed esprimere il proprio pensiero; Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Comunicare e interagire con insegnante e compagni in situazioni quotidiane, chiedere assistenza e aiuto per svolgere il compito assegnato; Saper utilizzare la lingua inglese in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare; Acquisire le informazioni ricevute nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi; Interpretare criticamente le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni; Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo e riconoscerne la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la natura probabilistica; Affrontare situazioni problematiche; Costruire e verificare ipotesi; Individuare fonti e risorse adeguate; Raccogliere e valutare i dati; Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline, secondo il tipo di problema; Utilizzare con dimestichezza le nuove tecnologie, con finalità di istruzione, formazione e lavoro; Utilizzare in modo critico e consapevole i social network; Organizzare il proprio apprendimento; Acquisire il proprio metodo di studio e di lavoro; Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie; Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro; Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi, realistici e prioritari; Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti; Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità; Interagire in gruppo; Comprendere i diversi punti di vista; Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti

fondamentali degli altri; Assumere comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; Possedere gli strumenti per analizzare la realtà e trovare soluzioni per problemi complessi, utilizzando l'immaginazione, il pensiero strategico, la riflessione critica. Relativamente al triennio si individuano i seguenti obiettivi comuni: Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto. b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche. c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola. d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa. e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo. Costruzione del sé. a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro. b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza. c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future. d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari. e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici. f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi. g. Acquisire capacità e autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale. h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Utilizzo della quota di autonomia

Con delibera degli organi collegiali, l'Istituto utilizza la quota dell'autonomia per attivare l'insegnamento del Diritto nel biennio del liceo scientifico e del liceo delle scienze applicate finalizzato al raggiungimento degli obiettivi trasversali di cittadinanza e costituzione.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**

❖ **ESPRIMERE E COMUNICARE CONOSCENZA IMPRENDITORIALMENTE**

Descrizione:

L'idea progettuale che qui si presenta si inserisce pienamente nel percorso liceale dal momento che i PCTO non costituiscono solo un percorso formativo, ma una nuova metodologia didattica che si realizza all'interno dei percorsi di studio curricolari e si propongono lo stesso obiettivo formativo dei percorsi ordinari, trovando piena corrispondenza nel "Regolamento dei Nuovi Licei" dove le istituzioni scolastiche, a partire dal secondo biennio, stabiliscono le modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai relativi percorsi o per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il progetto ha quindi lo scopo d'innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati d'apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani d'inserirsi con successo nel mondo del lavoro sviluppando il senso d'imprenditorialità e al contempo dare loro la possibilità di applicare le abilità acquisite durante il loro percorso curricolare.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro avverrà tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- **Livello di partecipazione** dello studente alle attività previste dal progetto (vedi scheda presenze),
- **Relazione finale di alternanza** (elaborata dallo studente al termine dell'esperienza in azienda),
- **Attestato di alternanza scuola-lavoro** (compilato dal tutor aziendale).

Ciascun docente del Consiglio di classe, esaminati tutti i documenti sopra descritti, e considerando la ricaduta che tali valutazioni possono avere sulla propria disciplina e sul voto di condotta, attribuisce agli alunni una valutazione, che concorre assieme alle altre alla definizione del credito scolastico.

Monitoraggio *in itinere* tramite questionari a risposta singola e multipla

- Scheda di valutazione del tutor scolastico

- Scheda di autovalutazione dello studente - Customer satisfaction
 - Incontro fra allievi, famiglie, tutor interno ed esterno e consiglio di classe per condividere riflessioni sull'esperienza
 - Verifica dei risultati con il personale coinvolto nelle azioni effettuate dallo studente in azienda
- Scheda di rilevazione dei risultati del tutor aziendale

❖ **DAI BANCHI ALLE AZIENDE - LICEO SCIENTIFICO - CLASSICO - SCIENZE UMANE**

Descrizione:

Nel progetto "Dai banchi alle aziende" si inserisce una metodologia didattica particolarmente innovativa, che consente di apprendere da esperienze dirette e produrre ciò che si è appreso in modo qualitativo per una scelta consapevole, e favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali.

LICEO CLASSICO

TITOLO: Riscopriamo la cultura classica attraverso le tragedie - Azienda simulata - Le Maschere

Destinatari del progetto saranno gli allievi delle classi terze, quarte e quinte del liceo classico che avranno l'opportunità, dopo aver affrontato nella fase introduttiva, con lezioni teoriche frontali, contenuti a carattere letterario, studieranno e valorizzeranno nella fase pratica la messa in scena di una o più tragedie classiche rivisitate in chiave moderna.

LICEO SCIENTIFICO

TITOLO - Nebrodi: parco da tutelare

Destinatari del progetto saranno gli alunni del triennio.

L'idea progettuale nasce dalla volontà di far vivere agli studenti l'esperienza di lavoro-apprendimento in un centro di alto valore educativo e formativo. Gli studenti saranno introdotti ai temi di carattere naturalistico con lezioni teoriche alle quali seguiranno le esercitazioni pratiche con escursioni sul territorio.

LICEO SCIENZE UMANE

TITOLO: Le relazioni educative con i bambini e con gli anziani

Destinatari del progetto saranno gli alunni del triennio.

Il progetto avrà come finalità l'analisi pedagogica delle istituzioni educative e scolastiche delle realtà socio-assistenziali del territorio. Lo studente, durante il percorso, maturerà le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi, arrivando a comprendere le realtà educative e gli interventi socio assistenziali che lo Stato e gli Enti locali garantiscono per la tutela e la promozione della qualità di vita dei cittadini.

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

1. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale che colleghino la formazione a scuola con l'esperienza pratica
2. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
3. Valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali
4. Contribuire a collegare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio
5. Offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali
6. Arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali
7. Incrementare la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
8. Considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro

9. Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

Le attività proposte si configurano come un percorso unico e articolato con una forte valenza formativa. Attraverso un percorso triennale è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. Esse prevedono una pluralità di tipologie di interventi di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, incontri di orientamento) in contesti organizzativi diversi. Il percorso è preceduto da un periodo di formazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni ed interni, e successivamente accompagnato da momenti di raccordo con l'attività formativa esterna e si conclude con la valutazione congiunta dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor esterno e dai referenti del progetto. Tutte le attività saranno certificate alla fine del percorso scolastico.

L'intervento progettuale si articolerà in **una fase teorica propedeutica, una fase pratica** di tirocinio formativo e una terza **fase di valutazione dell'esperienza**. La fase teorica che prevede l'erogazione di diversi moduli didattici e incontri con esperti e la fase di valutazione, si svolgeranno nei locali della scuola.

•

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il **monitoraggio e la valutazione** del percorso formativo verrà effettuato da tutte

le risorse partecipanti al progetto. In modo particolare per la *parte teorica* da condurre in aula, il monitoraggio e la valutazione è in capo ai *docenti* impegnati nella somministrazione dei moduli teorici. I docenti dovranno monitorare la partecipazione degli alunni alle lezioni.

Durante la fase di *tirocinio formativo* il monitoraggio verrà svolto dal tutor interno e la valutazione sarà a carico del *tutor esterno* e avverrà attraverso la compilazione di una scheda di valutazione. Anche gli studenti partecipano al processo di valutazione della fase pratica del percorso formativo attraverso la compilazione della scheda di valutazione

❖ **PROGETTO DOMANI. CULTURA E SOLIDARIETÀ. MUTAMENTI EPOCALI E TRASFORMAZIONI METROPOLITANE. QUALE EDUCAZIONE?**

Descrizione:

Il progetto mira a rafforzare negli studenti le competenze di cittadinanza globale per favorire lo sviluppo e la diffusione del rispetto dei diritti di quarta generazione, in particolare di quelli relativi alle diversità, nei nostri luoghi abitativi. In modo specifico, si privilegia la lettura delle nostre città metropolitane e i cambiamenti che stanno incidendo sulla loro organizzazione e le forme di convivenza tra i suoi abitanti, per promuovere così il rafforzamento di una cultura rispettosa dei diritti umani per tutti e dinamiche di autentica solidarietà. Il Programma, suddiviso in cinque moduli di 2,5 ore ciascuno, si svolge in orario pomeridiano. È possibile, inoltre, effettuare 8 ore di autoformazione con le indicazioni che saranno date di volta in volta dai relatori dei moduli. Il modulo conclusivo del Corso sarà dedicato alla Tavola Rotonda, presieduta dal direttore dell'Unar, Triantafillos Loukarelis, sulle differenze plurime nel mondo globalizzato.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ #YOUTHEMPOWERED

Descrizione:

Coca-Cola HBC Italia organizza e promuove il progetto #YouthEmpowered, un'iniziativa dedicata agli studenti per supportarli nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza, imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace. Coca-Cola HBC Italia è da sempre al fianco dei giovani supportando programmi educativi in ambito scolastico e iniziative di formazione nel passaggio al mondo del lavoro.

Il progetto si articola in due moduli che attestano 25 ore totali di PCTO: una video lezione digitale sui temi dell'orientamento al lavoro e dell'acquisizione di competenze fondamentali (5 ore).

- Apprendimento In E-Learning
- Percorso multimediale focalizzato sulle life skills e le business skills (20ore)

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **SPORTELLO ENERGIA**

Descrizione:

Sportello Energia, percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento, è strutturato da Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, per avviare una riflessione sul tema della povertà energetica e individuare soluzioni pratiche, finalizzate alla sensibilizzazione delle famiglie e a un concreto risparmio energetico. Il percorso, che propone un modulo formativo di 35 ore di PCTO, si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente agli studenti di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

❖ **STARTUP YOUR LIFE**

Descrizione:

Social Impact Banking rappresenta l'impegno di UniCredit nel contribuire allo sviluppo di una società più equa ed inclusiva. Tra i suoi obiettivi si propone di sviluppare la cultura finanziaria e imprenditoriale nelle fasce più vulnerabili della popolazione. In particolare, Startup Your Life supporta la crescita della cultura finanziaria ed imprenditoriale degli

studenti e favorisce lo sviluppo della cittadinanza attiva e responsabile al fine di aumentarne la consapevolezza economica e incoraggiarne lo spirito imprenditoriale. Il Programma è basato su una metodologia di apprendimento *blended*, che prevede la didattica on line.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ PRIMAIRE EN FRANÇAIS

Descrizione:

Il progetto, fondato sul collegamento in rete tra scuole, ha come priorità la realizzazione di un sistema formativo integrato e il potenziamento del servizio scolastico sul territorio per garantire un efficace curriculum verticale. Il progetto si svilupperà in due fasi: Fase A: formazione di docenti della scuola primaria e dell'infanzia con un corso di Metodologia e didattica della lingua francese per la scuola primaria e un corso di formazione linguistica. Fase B: Formazione di alunni di scuole secondarie di secondo grado (livello A2/B1) per affiancare le maestre dal punto di vista linguistico e per la realizzazione di un modulo CLIL e/o attività ludico ricreative.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ LE LINGUE: UNA SCELTA PER IL FUTURO

Descrizione:

Il Progetto prevede la trattazione di tematiche relative alla cultura dei paesi stranieri di cui si studiano le lingue (Francese, Inglese, Spagnolo)

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Realizzazione di un lavoro multimediale destinato all'Orientamento.

❖ WECANJOB

Descrizione:

Alternanza WeCanJob è un corso di formazione online che si pone due obiettivi precisi: fornire una maggiore conoscenza del mercato del lavoro e della sua continua evoluzione e trasformazione; dotare di metodologie e strumenti di auto-orientamento, per la formazione e il lavoro. Il compito principale di questa applicazione è quello di formare lo studente affinché, attraverso un processo di auto-orientamento, possa riflettere sulle proprie scelte lavorative. Il corso dà la possibilità di approfondire molti profili professionali e di acquisire competenze tali da permettere una scelta universitaria consapevole. La piattaforma propone anche test psicoattitudinali e simulazioni.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test di verifica

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ ORIENTAMENTO**

La Scuola promuove attività di orientamento degli studenti, rivolte in particolare alle classi delle scuole medie e alle ultime e penultime classi dell'Istituto, finalizzate al supporto della scelta universitaria e/o lavorativa. • Orientamento in entrata. Per favorire una scelta più consapevole degli alunni delle Scuole Medie che intendono iscriversi in uno dei licei, si organizzano: incontri nelle scuole medie del territorio con gli studenti delle classi terze per presentare le caratteristiche degli indirizzi e i piani di studio; stage: gli alunni delle scuole medie, previo accordo, partecipano, in uno o più giorni, alla didattica curricolare; open day: la scuola rimane aperta, in giorni in cui non sono previste lezioni, per l'accoglienza degli alunni delle scuole medie, le famiglie e i docenti. • Orientamento in itinere. Si creano moduli rivolti agli studenti delle prime classi per consentire agli alunni di confermare la scelta dell'indirizzo e per la definizione delle abilità da acquisire. • Orientamento in uscita. Per gli alunni delle ultime e penultime classi dell'Istituto vengono organizzati: incontri con esperti del mondo del lavoro e dell'Università; partecipazione a forum di orientamento organizzati dalle Università; attività di laboratorio all'interno della scuola in collaborazione con docenti e studenti universitari. Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi, l'Istituto promuove tirocini di formazione ed orientamento in impresa e accoglie soggetti, presso le proprie strutture, su proposta delle varie Università degli Studi,

rappresentanti delle Forze dell'Ordine, rappresentanti del mondo del lavoro, referenti del Centro per l'impiego di Sant'Agata Militello, quali rappresentanti dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro. L'Istituto ha stipulato, da diversi anni, una Convenzione con l'Università di Palermo e con l'Università di Messina. A causa dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Sars-Cov-2, nell'anno scolastico 2020-21, le attività di Orientamento vengono svolte in modalità online.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare negli studenti manifestazioni attitudinali e interessi per determinate discipline e per specifiche esperienze professionali e lavorative. Favorire il processo di scelta, per il prosieguo degli studi o l'entrata nel mondo del lavoro, attraverso un'approfondita conoscenza di sé, dei propri interessi e motivazioni. Conoscere se stessi in relazione agli ambiti cognitivo, socio-relazionale, affettivo. Saper effettuare scelte consapevoli e programmare in modo opportuno il proprio futuro. Riconoscere le competenze di base acquisite e motivare ad ulteriori approfondimenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Fisica
 Informatica
 Lingue
 Musica
 Scienze

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Magna
 Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **WEB - WE ESTRANGE BULLING**

L'Istituto "Sciascia" si impegna a valutare ed implementare interventi strutturali a lungo termine mirati a prevenire e contrastare il dilagare del cyberbullismo, poiché proprio tra i banchi i ragazzi trascorrono gran parte del loro tempo e sperimentano maggiormente la loro socialità. Il progetto, dal titolo WEB, We Estrange Bulling, inserito nel piano dell'animatore digitale, nasce dalla necessità di promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line e favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, per garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro. Inoltre nella scuola, secondo quanto previsto dalla legge, sono stati individuati due coordinatori delle iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. I referenti hanno il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto del cyberbullismo. A tal fine, potranno avvalersi della collaborazione delle Forze di polizia e delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di individuare, in maniera oggettiva, le dinamiche interpersonali esistenti all'interno del nostro istituto con particolare riferimento ad eventuali fenomeni di bullismo o cyberbullismo. Ciò al fine di intervenire, con assoluta cautela, eventualmente si rilevassero dai dati anonimi situazioni riconducibili ai fenomeni suddetti, con tutti i mezzi concessi agli operatori scolastici, privilegiando comunque l'azione persuasiva a quella repressiva. Si promuoverà lo sviluppo di comportamenti positivi ispirati all'utilizzo di buone pratiche legate al rispetto delle regole, di se stessi e del prossimo anche sui social network, con particolare riferimento all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, all'Intercultura, alla dispersione scolastica. Infine, si cercherà di incentivare i giovani al contrasto del fenomeno del bullismo. Attraverso l'utilizzo di innovativi strumenti digitali, si promuoveranno e svilupperanno fondamentali competenze informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Informatica
Multimediale

❖ **Aule:**

Magna

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **RECUPERO**

Dopo un esame delle carenze rilevate nella preparazione degli alunni, il Consiglio di classe, su indicazione dei singoli docenti, valuterà l'opportunità di avviare gli studenti a: corsi di recupero, organizzati anche per alunni di classi parallele, che prevedono la prestazione di attività aggiuntive da parte dei docenti disponibili e organizzati tenendo conto di livelli di preparazione omogenei; attività di sportello didattico secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti; recupero durante le ore curriculari. Nel corso dell'intero anno scolastico i docenti possono organizzare attività di recupero personalizzate con i propri alunni. Se l'orario delle lezioni lo consente, gli insegnanti della medesima disciplina possono riunire gruppi di alunni di classi parallele, al fine di impartire lezioni di recupero. Per le attività di recupero viene data la priorità alle discipline d'indirizzo che prevedono la prova scritta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi del recupero sono definiti dai Consigli di classe e/o dai docenti delle materie interessate in rapporto alle difficoltà emerse dalle verifiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **PARTECIPAZIONE A GARE DI MATEMATICA E FISICA**

L'Istituto propone agli studenti la partecipazione a gare nazionali afferenti alle discipline di ambito scientifico. La partecipazione a tali gare permette agli studenti di verificare le proprie attitudini per le discipline scientifiche, agli insegnanti di promuovere lo studio della disciplina facilitando l'orientamento degli allievi più capaci verso la disciplina stessa e favorendo lo sviluppo delle eccellenze. È assicurata agli allievi la preparazione necessaria ad affrontare le gare, sia con esercitazioni in orario curricolare sia con incontri appositamente organizzati in orario extra-curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logico-matematiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE TRINITY, DELF, DELE, DEUTSCH

Attività svolta a classi aperte su richiesta degli interessati relativamente alla preparazione alle certificazioni linguistiche livello A2, B1, B2 - delle lingue comunitarie Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare, potenziare e ampliare le competenze comunicative di ricezione, interazione e produzione sia orali che scritte delle lingue straniere. Saper interagire in lingua straniera nelle varie situazioni con proprietà di linguaggio, esprimendo opinioni e punti di vista e proponendo alternative. Saper conversare in situazioni che simulano autentiche comunicazioni. Essere autonomi nell'apprendimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PARTECIPAZIONE A CONCORSI DI LINGUA FRANCESE

L'Istituto propone la partecipazione a concorsi di Lingua francese nazionali e internazionali. L'attività è rivolta a studenti con livello A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze linguistiche. Saper elaborare un testo in lingua francese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **DEUTSCH EINFACH!**

Il progetto è rivolto a giovani ed adulti che abbiano voglia di approcciarsi allo studio della lingua tedesca o perché interessati allo studio della Mitteleuropa o per desiderio di apprendere. Il progetto si propone di sviluppare le competenze comunicative di base sia attive (produzione orale e scritta) che passive (comprensione orale e scritta). Alla fine del percorso formativo, in presenza dei requisiti necessari, i corsisti interessati potranno sostenere l'esame di certificazione esterna per i livelli A1 e A2.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'importanza di una formazione plurilinguistica. Sviluppare le competenze comunicative di base sia attive (produzione orale e scritta) che passive (comprensione orale e scritta). Saper interagire in lingua tedesca in situazioni semplici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE FISICO-MATEMATICHE**

Il percorso offre agli studenti la possibilità di esercitarsi e di riflettere sui test di ammissione proposti, negli ultimi anni, nelle facoltà a numero programmato.
Destinatari: alunni delle classi quarte e quinte degli indirizzi classico, linguistico e scienze umane.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze logico-matematiche e fisico-matematiche.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

❖ **LABORATORIO DI TRADUZIONE "AD MAIORA"**

Il Progetto "Ad Maiora" è un'iniziativa che mira a promuovere la cultura dell'eccellenza, la cui valorizzazione rappresenta l'essenza di un Programma nazionale disciplinato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, e dai provvedimenti di riferimento (D. D. prot. n. 286 del 29 maggio 2014 e Nota prot. n. 6583 del 4 dicembre 2013). È significativo infatti che, nello schema di attuazione progettuale elaborato dal MIUR, occupino un posto rilevante le Olimpiadi Nazionali di lingue e civiltà classiche, alle quali ogni anno partecipano gli studenti vincitori dei certamina accreditati e quelli selezionati dagli Uffici Scolastici Regionali. Alla base di questo progetto sta la convinzione che la traduzione, come atto di mediazione linguistica, è uno strumento di comunicazione tra culture: l'oggetto dell'analisi traduttiva non è più il testo, ma il substrato culturale che lo ha prodotto in un dato momento temporale; attraverso la transcodifica, le opere degli autori greci e latini diventano parte integrante del sistema d'arrivo, agiscono in esso, anzi "sia il testo originale sia quello tradotto si integrano nella rete semiotica di sistemi culturali intersecantisi fra loro". Per questo, dalla valorizzazione del legame tra cultura e comunicazione dipende la rivalutazione della classicità come substrato cognitivo e strumento metodologico indispensabile per una corretta lettura della realtà contemporanea. Il progetto prevede incontri laboratoriali della durata di due ore settimanali, in presenza, se le condizioni epidemiologiche lo consentiranno, o a distanza, tramite account istituzionali degli alunni e uso delle piattaforme Google Classroom e Google Meet; la partecipazione ai principali certamina locali e nazionali (Peloritenum, Zanklaios, Aetnaeum, Syracusanum, Patristicum, Vibonense, Olimpiadi Regionali delle Lingue Classiche, Olimpiadi Nazionali delle Lingue Classiche, ecc.), sempre che le condizioni epidemiologiche e le direttive nazionali e locali lo consentiranno; la Pubblicazione dell'Albo d'oro delle eccellenze del liceo; l'organizzazione e la partecipazione degli alunni al Certamen interno (Nebrodeum , Il edizione), in presenza (solo se possibile) o a distanza tramite Google

Meet.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ ampliamento delle conoscenze relative alle strategie della mediazione linguistica e alle teorie della traduzione letteraria; □ funzionalizzazione delle abilità traduttive ed esegetiche, applicate ai testi d'autore; □ sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e testuali; □ sviluppo delle capacità critiche, di valutazione e di autovalutazione; □ promozione di una cultura dell'eccellenza, attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli studenti più motivati nella transcodifica, la realizzazione di una gara interna all'Istituto, la pubblicizzazione dei risultati ottenuti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIO TEATRALE**

Il Laboratorio teatrale promuove e valorizza l'attività teatrale quale efficace strumento educativo volto ad accrescere il gusto estetico degli studenti e a far apprezzare espressioni artistiche multiculturali ed eterogenee. Lavoro finale: spettacolo teatrale. Per gli allievi delle classi del triennio dell'Istituto l'attività rientra tra i PCTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire sicurezza nell'esposizione. Sviluppare la creatività e l'inventiva. Migliorare le capacità mnemoniche. Divenire sia fruitori sia produttori (autori, attori, registi, ecc.) di spettacoli. Arricchire la propria capacità interpretativa. Favorire il miglioramento dell'estemporaneità colloquiale e della dizione. Comprendere l'importanza della gestualità, della mimica e dei movimenti del corpo. Comprendere il valore degli studi artistici e musicali. Essere sensibili verso tematiche riguardanti l'uomo e i suoi comportamenti e verso tematiche sociali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TEATRO IN LINGUA**

Il liceo propone agli studenti di partecipare a spettacoli teatrali in lingua inglese, francese, spagnola. L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani a forme espressive di alto valore formativo e culturale, che non hanno spazio adeguato all'interno della scuola. L'attività consiste nella partecipazione a spettacoli antimeridiani, destinati specificatamente agli studenti delle superiori, accompagnati dai docenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze linguistiche e culturali. Potenziare le competenze comunicative nelle lingue straniere. Leggere e comprendere in modo globale e/o selettivo materiale relativo allo spettacolo. Partecipare a conversazioni e interagire con attori di madrelingua. Saper discutere, in chiave critica, le problematiche trattate nelle rappresentazioni. Saper cogliere aspetti socio-culturali diversi dalla propria realtà.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **STAGES LINGUISTICI**

Nell'ambito della promozione dell'apprendimento delle lingue straniere, in ottemperanza alle più recenti disposizioni ministeriali, ma soprattutto in considerazione delle sempre più pressanti richieste sia universitarie che del mercato del lavoro, il Liceo organizza ogni anno stage di lingua Inglese, Francese e Tedesca. Gli stages linguistici, o soggiorni-studio all'estero, mirano non solo a consolidare, ampliare e migliorare la conoscenza della lingua straniera, ma anche a offrire la possibilità di vivere in maniera diretta un'esperienza culturale diversa dalla propria. Prevedono la frequenza di corsi di lingua straniera tenuti da insegnanti madrelingua in scuole qualificate, con il rilascio di un attestato che certifica il livello di competenze ottenuto dagli studenti, che alloggiano in college, residence o hotel del luogo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera, anche al fine di un

eventuale inserimento in contesti professionali internazionali. Migliorare le capacità relazionali e comunicative. Conoscere direttamente culture, sistemi pedagogico-didattici, ambienti familiari e sociali diversi. Saper confrontare realtà e modelli culturali differenti. Sviluppare l'educazione alla tolleranza, al plurilinguismo e alla multiculturalità. Vivere la cittadinanza europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ SCAMBIO CULTURALE DUISBURG A/R

Gli scambi linguistico-culturali mirano a rafforzare negli studenti sia la consapevolezza della propria identità di cittadini del mondo sia la conoscenza delle realtà scolastiche, culturali e linguistiche delle altre nazioni europee ed extraeuropee, nonché la capacità di gestirsi in modo autonomo e responsabile in situazioni differenti dal loro normale vissuto quotidiano, e prevedono l'ospitalità reciproca in famiglia e la frequenza di alcune lezioni dell'Istituto di cui sono ospiti. All'interno dell'attività di scambio linguistico-culturale in lingua Tedesca, gli studenti dell'indirizzo Linguistico dell'Istituto, accompagnati dai docenti, si recano a Duisburg, dove frequentano le lezioni presso il locale Krupp-Gymnasium.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera, anche al fine di un eventuale inserimento in contesti professionali internazionali. Migliorare le capacità relazionali e comunicative. Conoscere direttamente culture, sistemi pedagogico-didattici, ambienti familiari e sociali diversi. Saper confrontare realtà e modelli culturali differenti. Sviluppare l'educazione alla tolleranza, al plurilinguismo e alla multiculturalità. Vivere la cittadinanza europea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ ERASMUS+

Le opportunità per il mondo della scuola in Erasmus+ mirano a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, permettendo a tutti i cittadini di acquisire competenze fondamentali (quadro strategico Istruzione e Formazione 2020). Nello specifico gli obiettivi Erasmus+ per l'istruzione scolastica prevedono: migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle prassi educative dei paesi europei; innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole; creare interconnessioni fra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro; promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine; accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola; aumentare la motivazione e la soddisfazione del proprio lavoro quotidiano.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:
❖ LEGGERE E INTERPRETARE LA REALTÀ

Il progetto mira a creare una nuova generazione di lettori, attraverso la scrittura, fornendo agli studenti competenze e abilità specifiche e strumenti necessari anche per una scelta futura più consapevole. Attività: incontro con scrittori, giornalisti, attori, pubblicazione di un libro e realizzazione di uno spettacolo teatrale. Per gli allievi delle classi del triennio dell'Istituto l'attività rientra tra i PCTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro, attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche basate sia sul sapere, sia sul saper fare. Sensibilizzare i ragazzi al fenomeno artistico-teatrale attraverso la scoperta delle proprie capacità espressive e comunicative. Sviluppare e potenziare il lavoro di gruppo finalizzato ad una realizzazione comune. Promuovere il teatro in ambito socio-educativo come prodotto culturale. Approfondire la conoscenza di testi letterari e teatrali attraverso uno studio pratico e non solo teorico. Formare cittadini responsabili.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ DALLE AULE PARLAMENTARI ALLE AULE SCOLASTICHE. LEZIONI DI COSTITUZIONE

Il progetto d'Istituto si inserisce nel più ampio progetto-concorso indetto dal Parlamento "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione", al quale il nostro Istituto aderisce già da alcuni anni. Sono previste lezioni di approfondimento della Costituzione con esperti della materia, convegni, incontri con le istituzioni, visita alla Camera dei Deputati e al senato della Repubblica, al Quirinale, al Parlamento regionale e la partecipazione ad una seduta parlamentare. Il progetto si rivolge agli alunni delle classi prime e seconde.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare i giovani ai valori ed ai principi della nostra Carta costituzionale. Conoscere gli organi che esercitano i tre poteri fondamentali dello Stato. Conoscere lo Statuto della nostra Regione e gli organi che governano la nostra Regione. Favorire la crescita civile dei giovani. Sviluppare il senso della legalità. Rafforzare l'impegno per la democrazia e la partecipazione. Promuovere una cultura civica in grado di modificare positivamente i comportamenti degli allievi.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:
❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto porta gli alunni ad apprendere e assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute al fine di favorire una crescita armonica e completa. Sono previsti incontri con esperti nel campo della medicina e del volontariato.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ SPORT A SCUOLA

L'Istituto, consapevole del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva, promuove l'istituzione del Centro Scolastico Sportivo d'Istituto come struttura organizzativa interna con la finalità di stimolare la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi e alle iniziative opzionali extracurricolari a carattere motorio. Il CSS intende favorire la più larga adesione degli studenti alle attività, pomeridiane e non, di preparazione agli sport individuali o di squadra, prescelte in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie e proposte dagli stessi studenti, praticabili con carattere di continuità temporale. Le attività del CSS integrano il percorso formativo delle ore curricolari di Scienze Motorie, contribuendo allo sviluppo di una cultura sportiva, del movimento e del benessere, e all'acquisizione di un corretto "atteggiamento competitivo". È prevista la realizzazione delle seguenti attività: torneo interclasse di calcio a 5; torneo interclasse di pallavolo; torneo interclasse di pallacanestro; torneo interclasse di tennis tavolo; torneo interclasse di tennis; attività di preparazione ai Giochi Sportivi Studenteschi; attività di Orienteering; educazione e ginnastica posturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'attività sportiva, potenziare conoscenze e abilità specifiche, educare alla socializzazione, alla cura della propria salute e al rispetto delle regole. Creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita, percepita come un'attività regolare e quotidiana. Promuovere il senso di aggregazione, formare un senso civico e di solidarietà. Favorire la pratica dell'attività sportiva al fine di trasmettere i suoi effetti benefici dal punto di vista psico-fisico. Diffondere i valori positivi dello sport. Apprendere elementi utili al fine di prevenire le patologie tipiche dell'età giovanile.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ **BOOK SHINES YOU BIBLIOTECA - SCIENZE -UMANE**

Il progetto si prefigge di promuovere la lettura, lettura come sospensione del tempo, come riflessione ed esplorazione del mondo e di sé, ritenendola un efficace antidoto alla lettura veloce e passiva degli strumenti tecnologici che coinvolge la maggior parte dei giovani.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la consapevolezza che l'attività di lettura può essere piacevole e utile per l'apprendimento. Potenziare le competenze linguistiche. Migliorare le competenze espressive e comunicative, attraverso l'uso di diversi linguaggi. Acquisire la capacità di ascolto e di attenzione. Distinguere le varie tipologie di testo. Potenziare il pensiero creativo. Sviluppare il pensiero critico e introspettivo. Acquisire familiarità con i meccanismi che sottendono al funzionamento della biblioteca. Potenziare l'autonomia e sviluppare senso di responsabilità. Favorire il processo di socializzazione attraverso il lavoro cooperativo. Sviluppare un clima inclusivo all'interno del gruppo dei pari. Promuovere l'importanza della conoscenza delle fonti relative a tutte le discipline delle Scienze Umane. Promuovere competenze trasversali quali il concetto di utilizzo armonioso dello spazio e del tempo e dell'abitare un ambiente di apprendimento realizzato dagli alunni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO DI PSICOLOGIA SCOLASTICA**

Il Progetto vuole dare continuità al servizio di Psicologia scolastica che è stato svolto presso questo Istituto nei precedenti anni scolastici. Si pone come un punto di riferimento per tutte le componenti dell'Istituzione scolastica, che dia valore aggiunto all'offerta formativa proposta agli studenti ed alle loro famiglie e sia in grado di

incidere significativamente sul livello di benessere percepito all'interno della scuola. Il servizio consiste nella gestione del rapporto diretto con gli studenti (sportello) nonché con i genitori e/o i docenti al fine di aiutarli a predisporre le migliori condizioni per l'azione educativa. La scuola è un luogo di vita dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. La psicologia scolastica rappresenta una possibilità di mettere in luce il fondamentale mandato sociale di promozione del benessere dell'individuo, delle famiglie e delle istituzioni. Ha il compito di prevenire il rischio psico-sociale e il fine di promuovere il benessere in età evolutiva, ma risulta anche una risposta possibile ai crescenti fenomeni di evidente disagio e crisi del ruolo educativo della scuola, all'interno dell'attuale e complesso panorama socio-culturale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Il Progetto Accoglienza del nostro Istituto si propone di ridimensionare i numerosi problemi che si evidenziano nel corso dell'anno per le prime classi. Esso è finalizzato a ridurre il disorientamento iniziale degli studenti, a fornire una conoscenza globale delle strutture e delle loro regole di funzionamento per un corretto utilizzo, a ridurre la dispersione scolastica, a verificare i prerequisiti per organizzare interventi di sostegno e/o potenziamento oltre alla normale attività didattica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **POTENZIAMENTO**

I Consigli di classe e il Collegio dei docenti programmano e realizzano per gli studenti attività facoltative volte ad arricchire la loro formazione e ad approfondire ed integrare i curricoli degli indirizzi. Sono previsti corsi di potenziamento e approfondimento di matematica e fisica finalizzati alla preparazione alla seconda prova scritta (liceo scientifico), simulazioni della prima e della seconda prova scritta

dell'Esame di Stato nel pentamestre. Attività di potenziamento/approfondimento: preparazione ai Certamina, preparazione a concorsi nazionali ed europei su temi scientifici o letterari, incontri con "Autori".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SUONARE E CANTARE INSIEME**

Attraverso l'attivazione di un Laboratorio corale/musicale, il progetto promuove il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. La scuola diventa, pertanto, un laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi. Nell'ambito del progetto vengono valorizzate le attività di un gruppo musicale e di canto corale, riconoscendo la grande valenza formativa del cantare insieme: il gruppo quanto il coro diventano luogo di esperienza, ricerca e cultura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare occasioni per suonare, cantare ed esprimere le proprie doti musicali e/o canore. Sviluppare interesse nei confronti della musica. Essere consapevoli della valenza comunicativa della musica ed il suo valore di linguaggio. Partecipare a momenti culturali. Favorire lo sviluppo della personalità valorizzando le abilità individuali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:**

Magna

❖ **CERTIFICAZIONE ECDL**

Presso il nostro Istituto si organizzano corsi di preparazione per il superamento dei test relativi alla certificazione ECDL. La Patente Europea del Computer (ECDL) rappresenta lo standard internazionale per le competenze informatiche dell'utente. Il nostro Istituto, inoltre, opera nel territorio come Test Center ECDL, cioè come centro accreditato presso il quale è possibile sostenere gli esami per il conseguimento dell'ECDL.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:**❖ I GIOVANI INCONTRANO L'EUROPA**

Si promuove negli studenti la conoscenza del concetto di cittadinanza europea per consentire una partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria. Vista la situazione di emergenza sanitaria, il progetto prevede incontri online di approfondimento sui contenuti relativi all'essere cittadino dell'Unione Europea, confrontando gli eventi del XX secolo che hanno promosso una cultura comune e la comprensione reciproca tra i diversi Stati dell'Unione Europea. L'attività intende rafforzare i valori europei relativi alla storia, alla cultura, alla società e alle lingue. L'obiettivo principale è far sì che gli alunni, implementando la conoscenza dell'Europa e dell'Unione Europea, acquisiscano una formazione che li aiuti nell'arco della propria vita e possano sviluppare una maggior consapevolezza riguardo a possibilità di studio e, in futuro, anche di lavoro, in una dimensione europea e non soltanto italiana. Gli studenti parteciperanno al Torneo nazionale interscolastico Trivia Quiz, ai concorsi e agli eventi online che saranno promossi dal Dipartimento per le Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri in collaborazione con la Commissione europea, il Parlamento europeo e il Ministero dell'Istruzione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il funzionamento delle istituzioni europee. Scoprire la storia, i valori, delle Istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti e doveri connessi alla cittadinanza e ai Trattati che hanno consentito, nel tempo, la costituzione e lo sviluppo dell'Unione europea. Promuovere la conoscenza del concetto di cittadinanza europea nei giovani per consentire una partecipazione attiva alla vita sociale e comunitaria. Favorire una crescita responsabile degli studenti nella consapevolezza di essere non solo cittadini italiani ma anche cittadini europei. Offrire

un percorso di scoperta della storia, dei valori, delle Istituzioni e dei programmi europei, con particolare attenzione ai diritti e doveri connessi alla cittadinanza e ai Trattati che hanno consentito, nel tempo, la costituzione e lo sviluppo dell'Unione europea. Sviluppare delle competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di promozione della cittadinanza globale, al fine di formare cittadini consapevoli e responsabili in una società moderna, connessa e interdipendente.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **NEBRODI ADVENTURE PARK**

Il progetto offre agli studenti l'opportunità di vivere un'esperienza piacevole, divertente ed emozionante nei paesaggi tipici dell'area nebroidea e di rafforzare molteplici capacità, quali equilibrio, spirito d'avventura, voglia di mettersi in gioco, autostima e forza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Praticare un'attività che arreca notevoli benefici dal punto di vista psico-fisico. Acquisire fiducia in se stessi. Migliorare le capacità motorie. Saper gestire il proprio corpo in situazioni avventurose. Rafforzare l'autostima. Consolidare competenze di cittadinanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **ESCURSIONISMO A PIEDI: IL TREKKING**

L'attività offre la possibilità agli alunni di praticare uno sport in ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Praticare un'attività che arreca notevoli benefici dal punto di vista psico-fisico.

Migliorare la conoscenza del proprio essere. Potenziare le capacità condizionali e coordinative. Acquisire fiducia in se stessi. Arricchire le abilità personali. Affinare la percezione del proprio corpo. Saper gestire il proprio corpo in situazioni inusuali. Sviluppare le capacità aerobiche ed anaerobiche in un ambiente sano. Imparare a rispettare l'ambiente. Potenziare le capacità decisionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **SNOWBOARD-SKI-DAY**

Il progetto offre la possibilità agli studenti di praticare uno sport invernale in ambiente naturale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire un mezzo efficace per la diffusione della pratica dello snowboard. Potenziare le capacità condizionali e coordinative. Arricchire le abilità personali. Affinare la percezione del proprio corpo. Saper gestire il proprio corpo in situazioni inusuali. Sviluppare le capacità aerobiche ed anaerobiche in un ambiente naturale. Potenziare le capacità decisionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **UN GIORNO IN SENATO**

L'iniziativa si propone di promuovere tra gli studenti la conoscenza del Senato, delle sue funzioni e delle attività che svolge, dando la possibilità ai ragazzi di comprendere i meccanismi del procedimento legislativo nelle sue diverse fasi, dalla presentazione di un disegno di legge alla sua eventuale approvazione da parte del Parlamento. Il Progetto - Concorso parte dall'ideazione di un disegno di legge, prevede un'attività in classe di ricerca e di approfondimento e culmina, per i progetti vincitori, in incontri di studio e formazione presso il Senato della Repubblica. L'attività rientra tra i PCTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e i contenuti della Carta costituzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **GIORNATA DI FORMAZIONE A MONTECITORIO**

L'obiettivo del progetto è quello di permettere alle classi che abbiano affrontato, nell'ambito di un progetto formativo, studi sul sistema istituzionale o approfondito temi collegati all'attualità politico-parlamentare, di sviluppare un lavoro di ricerca da presentare sotto forma di tesina, dossier di documentazione o proposta di legge accompagnata da una relazione introduttiva e suddivisa in articoli. L'attività rientra tra i PCTO.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e i contenuti della Carta costituzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **SENATO & AMBIENTE**

Il progetto Senato & Ambiente, dedicato ai temi della tutela e della sostenibilità ambientale, è frutto della collaborazione tra il Senato e il MIUR. Rivolto alle scuole secondarie di II grado, è inserito nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Alla fine dell'anno scolastico i migliori progetti saranno premiati in Senato dove le classi vincitrici illustreranno il lavoro e le proposte elaborate, e presenteranno una risoluzione a conclusione delle proprie attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e i contenuti della Carta costituzionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PROGETTO ORIENTE: CONOSCERE IL CINESE E L'ARABO

Considerato l'indice di gradimento manifestato negli anni trascorsi, coerentemente con le esigenze dell'attuale contesto internazionale, l'Istituto propone un corso di Lingua Cinese e un corso di Lingua Araba destinato agli alunni del liceo linguistico. Offrendo agli studenti la possibilità di conoscere realtà geograficamente distanti ma sempre più vicine e presenti nella nostra realtà, l'attività promuove l'internazionalizzazione dell'indirizzo di studio, così da favorire un percorso formativo completo in cui il profilo professionale competente e rispondente alle necessità del nostro tempo è affiancato da una coscienza civile sensibile e aperta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere l'importanza di una formazione plurilinguistica. Sviluppare le competenze comunicative di base sia attive (produzione orale e scritta) che passive (comprensione orale e scritta). Saper interagire in lingua cinese e/o araba in situazioni semplici.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ **PRIMAIRE EN FRANCAISE**

L'attività offre la possibilità agli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria di avere un primo approccio ad una seconda lingua straniera, il francese, e al contempo agli alunni del Liceo linguistico di effettuare percorsi nelle classi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado delle scuole aderenti alla Rete.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno/Esterno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO PON 2775 DEL 08/03/2017 - FSE - POTENZIAMENTO DELL'EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ TITOLO: GIOVANI IMPRENDITORI**

Il progetto mira a promuovere la cultura d'impresa al fine di concretizzare tutte le attività di alternanza scuola lavoro avviate negli ultimi due anni, che hanno coinvolto circa 482 studenti dell'Istituto, infatti si porterà i discenti alla creazione di un'impresa simulata, stimolando lo spirito di iniziativa, della cultura del successo/fallimento e la consapevolezza della responsabilità sociale. Il progetto prevede tre moduli simili, ciascuno rivolto ad uno specifico indirizzo di studi del nostro Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere lo spirito di iniziativa e la cultura di impresa, incentivare la creatività degli studenti rafforzando al contempo le attitudini di ciascuno.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

**❖ PROGETTO PON 4396 DEL 09/03/2018 - FSE - COMPETENZE DI BASE - 2A EDIZIONE -
TITOLO: PROGETTO ECCELLENZA**

Il progetto ha come obiettivo quello di accrescere le competenze di base, il recupero degli alunni con carenze formative e favorire il successo scolastico attraverso una serie di azioni mirate agli obiettivi prefissati. Delle prove invalsi si evince che la maggior parte degli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado non possiede adeguate competenze linguistiche e logico-matematiche utili per affrontare agevolmente la programmazione prevista per la scuola secondaria di secondo grado. Nella convinzione che la lingua è veicolo principale dell'insegnamento/ apprendimento e che ogni progresso in qualunque disciplina richiede e comporta uno sviluppo e un affinamento progressivo di competenze, abilità e capacità linguistiche, si ritiene necessario intervenire su una competenza trasversale quale: l'analisi, la comprensione e la produzione di testi, proprio tenendo conto delle difficoltà di approccio al testo, riscontrate negli allievi soprattutto del primo biennio. Risulta inoltre fondamentale lavorare sulle competenze di base e, in modo particolare sulla "lingua" quale competenza trasversale e quale fattore determinante per l'accesso ai saperi, per la costruzione di relazioni assertive e, soprattutto per l'acquisizione

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento dei livelli delle competenze in base ai moduli scelti. Riduzione dei debiti formativi. Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

**❖ PROGETTO PON 9901 DEL 20/04/2018 - FSE - POTENZIAMENTO DEI PERCORSI DI
ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO - SECONDA EDIZIONE - TITOLO: ORIZZONTI**

Il progetto, nel rispetto dei curricoli specifici dei cinque percorsi liceali presenti nell'Istituto, prevede la realizzazione di due esperienze intra/ interregionali di alternanza scuola lavoro, rispettivamente all'interno di un sito archeologico e di un laboratorio di analisi chimiche. L'obiettivo principale è quello di far maturare negli

studenti non solo competenze e conoscenze indispensabili per la loro crescita culturale e professionale, ma anche la flessibilità e la capacità di confrontarsi con realtà diverse, necessarie in un mondo sempre più globale. Per questo motivo, oltre ad una serie di attività di orientamento ai due settori lavorativi nelle due strutture ospitanti, si cercherà di far sperimentare agli studenti l'ambiente culturale all'interno dei rispettivi contesti urbani in cui si svolgerà l'attività, per comprendere come le possibilità imprenditoriali e di sviluppo possa offrire la ricerca scientifica e scoprire come e cosa i vari siti archeologici possono offrire in ambito professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Innalzamento delle capacità di orientamento delle studentesse e degli studenti.
 Intensificazione dei rapporti con i soggetti del mondo del lavoro (coinvolgimento nei percorsi di alternanza attraverso progettualità condivisa e di gruppo). Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **ANTIQUA MATER - IDEE E VALORI DEL MONDO CLASSICO -**

Il progetto si articola in due sezioni, la prima delle quali è finalizzata all'attuazione delle attività da realizzare per la "Notte Nazionale del Liceo Classico" ed è rivolta a tutti gli alunni del liceo classico; all'interno di questa sezione è prevista anche l'elaborazione di un breve video per la NNLC e per l'orientamento in entrata. Le direttive del "Coordinamento Nazionale della Notte Nazionale del Liceo Classico", cui la scuola si conformerà, compatibilmente con il protocollo AntiCovid, prevedono la realizzazione dell'evento o nei mesi conclusivi del corrente anno scolastico (aprile/maggio) o la possibilità di far svolgere l'evento on line in data da specificare. Una seconda sezione prevede la realizzazione di una seconda edizione di un convegno, in relazione all'evento teatrale da predisporre per fine anno scolastico e volta alla pubblicazione dell'albo d'oro delle eccellenze (progetto Ad maiora). Tale sezione è rivolta agli alunni di tutte le classi del liceo classico. Il progetto si propone di facilitare e rendere più attuale, fruibile ed invitante lo studio delle discipline classiche, il cui apprendimento

può risultare, in alcune fasi della didattica, non sempre immediato ed agevole; da tempo è stata avvertita la necessità di una strategia per far sì che l'approccio e l'approfondimento di queste materie divenisse più agevole e si percepisse la validità perenne dei contenuti e dei valori che esse possono trasmettere; si è rilevato, infatti, che l'attivazione del progetto facilita i rapporti umani tra docenti e discenti, chiarisce dinamiche e lati dei contenuti, propone un'attualizzazione degli argomenti, motivando, così, i processi di apprendimento ed anche dei risultati finali degli allievi.

Obiettivi formativi e competenze attese

□ Approfondire le conoscenze sul mondo antico e comprenderne più compiutamente i valori culturali che costituiscono anche elementi fondamentali della nostra civiltà; □ Promuovere un ampliamento di conoscenza utile alla prospettiva di educazione permanente all'identità locale; □ Saper individuare rapporti di continuità/alterità con le terre e le altre epoche; □ Soffermare l'attenzione sul passato remoto come orizzonte ineliminabile per meglio giudicare il presente; □ Aiutare i giovani a percepire un futuro del loro territorio partendo dalla memoria e dall'identità di esso; □ Saper adottare comportamenti idonei ai diversi contesti associativi e situazionali □ Saper assumere atteggiamenti che favoriscano la socializzazione □ Arricchire la conoscenza della musica , della lingua e del teatro del mondo classico e saperne cogliere le peculiarità; □ essere in grado di partecipare all'allestimento di uno spettacolo e all'organizzazione di un evento; □ Saper utilizzare compiutamente le conoscenze teoriche in situazioni concrete; □ Aumento dell'interesse verso lo studio delle materie classiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Disegno

❖ **Aule:**

Teatro

❖ **IL QUOTIDIANO IN CLASSE**

“Il Quotidiano in Classe” è il progetto pensato per aprire gli occhi dei giovani sul mondo, per incuriosirli ai fatti che accadono intorno a loro e per conquistarli alla passione civile e al cambiamento. L’iniziativa si rivolge alle classi del triennio a cui offre, una volta alla settimana e per l’intero anno scolastico, nel giorno liberamente scelto da ciascun docente, più copie di tre diverse testate a confronto, in versione digitale o cartacea, per accendere l’attenzione dei giovani sui grandi fatti che accadono nel mondo, con l’ambizione di mostrare loro come tre diversi giornali presentino gli stessi fatti in maniera diversa, sviluppando così in loro quello spirito critico che li renderà uomini più liberi e cittadini più padroni di se stessi. Inoltre nell’era delle fake news e della post-verità, riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un’assoluta necessità, una lezione che la scuola può impartire anche attraverso questo progetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Scienze

❖ PROGETTO EDUCATIVO 2020

L’attuale crisi pandemica ha generato nuove condizioni individuali e sociali che vanno dalla solitudine e dalla rabbia alle tante nuove forme di solidarietà sociale, spontanee e organizzate. La scuola ha rapidamente dovuto rivoluzionare la didattica. La crisi sollecita diverse e contrastanti riflessioni sull’intervento dello Stato con le sue politiche sociali ed economiche, sul ruolo rivalutato della scienza, sulla funzione educativa insostituibile della scuola, sulla correlazione tra declino delle biodiversità del Pianeta e l’esplosione di pandemie che minacciano l’esistenza del genere umano e della vita sulla Terra. In questo contesto fluido pesano gli allarmi, lanciati da varie parti politiche e istituzionali, sui tentativi concreti di infiltrazioni mafiose nei territori, nel tessuto sociale ed economico del paese sofferente e a disagio per gli effetti negativi sulle famiglie, sulle imprese, sui lavoratori e sui soggetti sociali più deboli e poveri. Per questo motivo si è pensato di intervenire con modalità nuove, comunitarie, confrontandosi con altre scuole e associazioni espressione della società civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti criteri, stimoli e strumenti di valutazione libera e critica.
- Acquisire la consapevolezza che le norme e le leggi regolano la vita associata, e che la condivisione e il rispetto delle stesse costruiscono la convivenza civile.
- Promuovere le iniziative, i dibattiti e la riflessione in materia di cittadinanza e democrazia, valori condivisi, storia e cultura comuni.
- Ricercare la legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri.
- Sperimentare un metodo d'insegnamento che preveda la collaborazione tra scuole in aule virtuali sicure.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Attività che si intendono svolgere (indicare con precisione)

Il Progetto prevede la partecipazione a videoconferenze con modalità interattiva. Prima di ogni videoconferenze vi sarà la fase preparatoria: una breve sintesi (10 minuti) videoregistrata della relazione sul tema in discussione, nella quale gli studenti individualmente e collettivamente possono inviare loro brevi interventi, domande, videoregistrati di un minuto che saranno proiettati dalla sala in videoconferenza nazionale sui quali si aprirà il dibattito tra relatori e studenti. Il lavoro di gruppo, sia in fase di ricerca che in fase di produzione di elaborati digitali, permetterà ai ragazzi di sviluppare il pensiero critico, le abilità di cooperazione e di leadership e di esercitare la creatività. Possibilità di realizzare un laboratorio giornalistico con il centro "Pio La Torre" relazionando e approfondendo le tematiche affrontate.

Tematiche affrontate negli incontri: "20° anniversario della Convenzione ONU Palermo 2000 nell'era della pandemia del coronavirus: analisi, evoluzione storica, contrasto delle nuove mafie e delle loro reti relazionali violente e corruttive; "Un nuovo modello di sviluppo sostenibile in Italia per cancellare disuguaglianza, povertà e assicurare pace, lavoro, progresso", "Le religioni e il loro impegno antimafia e antiviolenza: unità tra credenti e laici contro ogni forma di odio e intolleranza", "Informazione e democrazia: tra

fake news, nuove forme di solidarietà e rivoluzione tecnologica”, “Violenza di genere e femminicidio tra narrazioni mediatiche e sentenze giudiziarie”.

❖ **PROGETTO PON 4395 DEL 09/03/2018 - FSE - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO - 2A EDIZIONE TITOLO: IL CUORE DEI LINGUAGGI : PERCORSI DI INCLUSIONE**

Gli interventi previsti per il presente progetto hanno come filo conduttore il linguaggio quale mezzo di interazione e di inclusione. Il linguaggio visto nelle molteplici forme elaborate dall'uomo: dal più antico, quello teatrale, che prevedrà la messa in scena di due commedie classiche, al moderno linguaggio tecnologico e dei social, per educare i ragazzi all'importanza delle parole anche quando si è protetti da uno schermo; dal linguaggio globale della lingua inglese a quello del cuore dei genitori. Il progetto, agganciandosi alle attività già in fieri nell'Istituto, consterà di sei moduli di cui due di teatro, due di lingua inglese, un laboratorio sull'uso consapevole della rete e dei social per finire al ruolo genitoriale nella fruizione dei social e della rete in genere. Gli obiettivi del progetto puntano a dare la possibilità agli alunni svantaggiati dal punto di vista linguistico o deboli dal punto di vista relazionale di uno spazio dedicato al potenziamento dell'espressione verbale e non. Su segnalazione del consiglio di classe, si sceglieranno i candidati, italiani e stranieri, che necessitano di un percorso di potenziamento linguistico o presentano difficoltà relazionali.

Obiettivi formativi e competenze attese

- prevenire il fenomeno della dispersione attraverso iniziative volte a favorire lo stare bene a scuola anche con attività pomeridiane;
- consolidare l'integrazione e l'inclusione;
- educare alla cultura della solidarietà, dell'accoglienza e della condivisione;
- favorire l'apprendimento attraverso metodologie ICT, e favorire la diffusione delle competenze informatiche tra gli alunni;
- prevenire stili di vita e comportamenti a rischio;
- fornire un modello di comportamento idoneo;
- fornire opportunità di recupero scolastico sulle competenze di base (italiano e matematica) per quegli alunni provenienti da famiglie con disagio economico;
- sviluppare la metodologia della peer-education;
- diffondere le competenze del gruppo classe;
- favorire la continuità educativa in rapporto alle famiglie ed al territorio mediante l'apertura della scuola in orario pomeridiano.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno/Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Lingue
- ❖ Aule: Magna

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
La Buona Scuola ha sancito la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Ogni scuola deve avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Per fare in modo che l'aula-classe non sia più un limite fisico o un adempimento di calendario, ma un luogo abilitante e aperto, occorre, in primo luogo, un pacchetto di investimenti per la creazione di ambienti "leggeri" e flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. In seconda battuta, occorre superare un sistema frammentato in cui la concentrazione di investimenti su alcune scuole, nel caso di ambienti a "tecnologia

STRUMENTI

ATTIVITÀ

intensiva", non è riuscita a concretizzare benefici di sistema.

AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.

SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppiclasse (verticali, aperti, etc..) in7 plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio.

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

STRUMENTI

ATTIVITÀ

Il progetto si basa su quattro interventi

- connettere a una rete di fibra ottica di ultima generazione tutte le scuole, con una connettività a 10 bps in ogni edificio
- creare una infrastruttura interna a ogni plesso scolastico per connettere ogni aula;
- riprogettazione e digitalizzazione dei processi scolastici per valorizzare i dati e sviluppare nuovi servizi e nuove professionalità;
- sviluppare una didattica innovativa, nei metodi ma anche nei contenuti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
Utilizzo di metodologie didattiche innovative
1. FLIPPED CLASSROOM
La metodologia sperimentata si basa su un utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali, intesi come strumento di potenziamento e integrazione dell'attività didattica. In quest'ottica le ICT diventano un potente mezzo di coinvolgimento per gli studenti che sono stimolati ad un apprendimento attivo attraverso lo sviluppo di competenze trasversali. Percorsi di innovazione didattica in ambito digitale per gli studenti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

2. DEBATE La metodologia sperimentata si basa su utilizzo delle ICT quale strumento efficace per rappresentare la conoscenza, ampliare gli orizzonti e le fonti del sapere, condividere e comunicare, sempre e ovunque.

3. DENTRO/FUORI LA SCUOLA La metodologia sperimentata si fonda su una idea di scuola che introduce percorsi di didattica laboratoriale per favorire l'apprendimento in contesti reali e valorizza competenze, conoscenze e interessi che studenti e docenti portano in classe da fuori. In quest'ottica le ICT diventano un potente mezzo di coinvolgimento per gli studenti e i loro docenti.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Il primo passo per l'attuazione del PNSD nel nostro Istituto, ha previsto l'individuazione dell'animatore digitale, scelto secondo i criteri descritti dal piano stesso e ogni anno viene nominato il team dell'innovazione.

Successivamente, si è proceduto a un'attenta ricognizione dell'esistente al fine di pianificare le azioni a breve, medio e lungo termine. L'analisi

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

dei bisogni e delle risorse disponibili ha riguardato i 3 ambiti definiti dal PNSD: **strumenti, curriculum e formazione.**

Per ciò che concerne gli strumenti i docenti hanno a disposizione un portatile in ogni classe, 7 pc desktop, 10 portatili a disposizione. Inoltre, grazie ad un FESR sono stati distribuiti 30 tablet ai docenti coordinatori. Per soddisfare la necessità di implementare e aggiornare le strumentazioni sarà fondamentale l'adesione a tutti i bandi PON per l'attuazione del PNSD, per l'implementazione delle risorse esistenti e la sostituzione di strumenti ormai obsoleti e non recuperabili.

Come esplicitato nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PDM), l'istituto "Sciascia" ha intrapreso la lunga strada della definizione di un curriculum verticale a partire dall'anno scolastico 2015 - 2016 con il coinvolgimento di molti docenti. L'innovazione didattica, che si intende perseguire, sarà supportata dall'ingresso degli strumenti tecnologici. In particolare, nel triennio si cercherà di portare a sistema l'utilizzo di pratiche didattiche digitali già utilizzate da alcuni docenti e ne verranno sperimentate altre, utilizzando le strategie del *learnig by doing* e le metodologie della ricerca didattica.

La formazione dei docenti sulle metodologie della didattica digitale, si avvale sia della formazione interna che da progetti in rete finanziati dal MIUR

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

nell'ambito dei finanziamenti previsti per il Piano di Miglioramento, per la formazione dei docenti all'uso delle nuove tecnologie e per la formazione degli animatori digitali.

L'azione dell'animatore digitale, poi, sarà rivolta alla formazione dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica con un piano di lavoro che prevede 2 - 3 ore di lezione frontale a richiesta di ciascun docente, seguite da diverse ore di affiancamento del docente nella sperimentazione in aula, con gli alunni.

L'animatore digitale avrà, dunque, la funzione di facilitatore / motivatore nel contesto collegiale e nelle relazioni con gli studenti.

Dalla ricognizione preliminare sui bisogni formativi dei docenti, inoltre, è emerso che il livello di alfabetizzazione digitale dei docenti dell'istituto si colloca nella media nazionale. Il piano triennale dell'animatore digitale sarà pertanto personalizzato, per ogni docente aderente alla formazione e al percorso di accompagnamento, in funzione delle esigenze didattiche e delle possibilità, per livelli di competenze crescenti.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE - MEPC003013
LICEO SCIENTIFICO,SCIENZE APPLICATE - MEPS003016

Criteria di valutazione comuni:

I criteri di valutazione sono definiti dai Dipartimenti disciplinari.

ALLEGATI: Griglie di valutazione.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Il Collegio dei docenti ha deliberato l'adozione di una griglia specifica che i Consigli di classe adotteranno per l'assegnazione del voto di condotta anche inferiore alla sufficienza, nel momento degli scrutini, intermedio e finale.

In essa sono individuati cinque indicatori, al fine di qualificare e quantificare comportamenti e atteggiamenti adeguati ad un clima di civiltà della microsocietà che è costituita dalla classe, dal rispetto di tutto il personale che opera nella scuola, oltre che dal rispetto degli ambienti in cui si vive e si opera .

Il voto di comportamento è da ritenersi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo e l'osservanza dei doveri previsti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità. Il Consiglio di Classe valuta con attenzione la situazione di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione del voto di condotta, dopo aver considerato la presenza degli indicatori nella modalità di seguito indicata:

1. comportamento durante le lezioni, nei momenti di intervallo, durante le visite guidate e i viaggi d'istruzione;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. rispetto del Regolamento d'Istituto, delle persone e dei ruoli, delle strutture e del materiale della scuola; note disciplinari individuali annotate sul registro elettronico opportunamente motivate;
4. frequenza (a riguardo si specifica, a titolo esemplificativo, che su 1000 ore di lezione svolte, il 5% corrisponde a 50);
5. puntualità (nella griglia di seguito riportata si intendono, come "ritardi" le entrate a seconda ora; per i ritardi effettuati tra le 8.10 e le 8.30 cfr. "Regolamento d'Istituto).

Nel periodo in cui le attività didattiche si sono svolte prevalentemente, o esclusivamente, a distanza, a causa dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, il Collegio dei docenti ha ritenuto opportuno utilizzare per la valutazione della condotta un'altra griglia che tenesse conto anche della capacità di relazione degli studenti durante le attività online.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Secondo quanto stabilito dalla Legge n.352/95, il Collegio dei Docenti è chiamato annualmente a stabilire i criteri generali da adottare in sede di scrutinio finale per la valutazione degli studenti, ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3, la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R.249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 - nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:

a. Nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.

b. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.

3. Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e, soprattutto, in sede di scrutinio intermedio e finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che conseguono la sufficienza in tutte le materie. Tuttavia, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo anche di chi

riporta una insufficienza. È necessario, però, avere la sufficienza nel voto di condotta e aver frequentato tre quarti dell'orario annuale.

A conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un voto finale complessivo in centesimi, che è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti per il credito scolastico acquisito da ciascun candidato. La commissione d'esame dispone di 40 punti per la valutazione delle prove scritte e di 20 per la valutazione del colloquio. Ciascun candidato può far valere un credito scolastico massimo di 40 punti.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di 60/100. L'esito delle prove scritte è pubblicato, per tutti i candidati, nell'albo dell'istituto sede della commissione d'esame un giorno prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio. Fermo restando il punteggio massimo di 100, la commissione di esame può motivatamente integrare il punteggio fino ad un massimo di 5 punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo della prova di esame pari almeno a 50 punti. A coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della predetta integrazione può essere attribuita la lode dalla commissione.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico sarà attribuito sulla base dei seguenti indicatori: scarto della media aritmetica dei voti; assiduità della frequenza scolastica; interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e/o alle attività complementari e integrative; eventuali crediti formativi.

Viene assegnato il punteggio minimo della banda di oscillazione corrispondente alla media aritmetica dei voti, secondo la tabella ministeriale di attribuzione del credito scolastico:

- Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di settembre;
- Agli alunni ammessi a maggioranza alla classe successiva nello scrutinio di giugno;
- Agli alunni ammessi a maggioranza agli Esami di Stato

Il Collegio dei docenti attribuisce ai suddetti indicatori i punteggi riportati in allegato

ALLEGATI: Tabelle del Credito scolastico.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica
ALLEGATI: Griglia di Educazione civica.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Italia e il mondo intero sono stati travolti dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da SARS-CoV-2 e la scuola ne esce pesantemente colpita. In tempi di COVID-19 il rischio che si corre è quello di ampliare il disagio specie degli alunni più deboli, perché l'accesso allo spazio democratico della scuola è l'unica garanzia per costruire inclusione e cittadinanza. La scuola della didattica on line, necessaria in questo momento, rappresenta pur sempre una didattica d'emergenza che non può sostituire le occasioni di socialità, integrazione ed inclusione che solo la prossimità, lo stare nella stessa classe, può garantire e soddisfare. Tuttavia, le nuove tecnologie ci stanno consentendo di continuare quel rapporto educativo fondamentale nel percorso che porta al successo formativo degli studenti.

Inclusione

Punti di forza. Si realizzano efficaci interventi educativo-didattici per favorire l'inclusione degli studenti normodotati, con disabilità e con BES. La Scuola, tramite progetti di accoglienza mirati, dedica un'attenzione particolare a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori. Allo stesso modo per gli alunni con BES in un nuovo ingresso, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del PEI o del PDP. In uscita si effettuano iniziative formative integrate fra istituzione scolastica e realtà socio-assistenziali o educative territoriali. La scuola coglie, inoltre, tutte le opportunità che ritiene interessanti rispetto alle problematiche che deve affrontare, partecipando ad attività formative e progettuali provenienti dal territorio. Le progettazioni didattiche per gli allievi vengono effettuate tenendo conto delle necessarie personalizzazioni degli apprendimenti; in particolare, per gli allievi DVA e con BES

operano efficacemente il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) come organo di supporto alle scelte educative del Collegio dei Docenti e il GLHO (Gruppo di Lavoro Operativo), come organo tecnico nella fase di redazione dei PEI. La scuola è particolarmente attenta alla rilevazione del disagio, dedicando specifici incontri con i docenti e con specialisti presenti sul territorio. Il nostro Istituto attiva procedure per consegnare digital device e connessione ai nostri studenti, consentendo loro di partecipare alle modalità didattiche online, in un periodo storico in cui l'accesso alle nuove tecnologie risulta indispensabile ai giovani per continuare il loro percorso formativo, per non allargare le fasce di abbandono scolastico e di dispersione, nonché per arricchire e integrare la didattica, sviluppando le competenze digitali previste dall'agenda europea.

Punti di debolezza. Si rilevano l'opportunità di incrementare la formazione specifica degli insegnanti curricolari sulle problematiche relative a DVA, BES e DSA; diffondere ulteriormente pratiche inclusive di integrazione e partecipazione attraverso progetti mirati e campagne di sensibilizzazione ai temi della diversità e dell'interculturalità; potenziare le attività di accoglienza degli studenti con BES (DSA, stranieri, con disagio socio-culturale, economico, altri); potenziare la biblioteca d'Istituto con testi specifici in materia di Inclusione e disagio.

Recupero e potenziamento

Punti di forza. I gruppi degli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento provengono dall'hinterland nebroideo. Per permettere agli alunni con difficoltà di apprendimento di raggiungere il successo formativo, la scuola utilizza efficacemente varie strategie didattiche (apprendimento cooperativo, lavoro di gruppo in classe, ecc.); nei casi di mancato recupero, la scuola attiva *in itinere*, prevalentemente per le materie di indirizzo, lo sportello didattico. Dopo lo scrutinio finale vengono attivati corsi di recupero limitatamente alle discipline d'indirizzo. I Consigli di classe monitorano e valutano i risultati raggiunti dagli alunni. La scuola promuove progetti di educazione alla cittadinanza e di sviluppo delle competenze linguistiche certificate. Stimola, inoltre, la partecipazione a concorsi indetti dal MIUR e da altri Enti. Gli studenti con particolari attitudini partecipano alle Olimpiadi (italiano, matematica, fisica, latino).

Punti di debolezza. Gli interventi di recupero e potenziamento andrebbero ulteriormente incentivati al fine di superare le complessità che non risultano legate solo all'apprendimento ma, in alcuni casi, a disturbi

specifici di apprendimento e a condizioni socio-economiche spesso svantaggiate. La scuola, però, non riesce a soddisfare tutte le richieste degli utenti per l'esiguità dei fondi.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nella predisposizione del PEI si considera: • il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari; • il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Questo è ciò che si intende quando si parla di "PEI nell'ottica del Progetto di Vita". Poiché il PEI è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto scolastico e territoriale sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento è preceduta, dunque, da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: 1.

Fattibilità. La progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto ad un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto. 2. Fruibilità. Le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi. 3. Flessibilità. Si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare tempi, spazi, materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno e dall'insegnante specializzato con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia condivide con la comunità scolastica la responsabilità formativa e rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno. Al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie, la scuola promuove politiche e pratiche inclusive, attraverso una stretta cooperazione fra tutte le componenti della comunità educante. I genitori, in particolare, vengono coinvolti sia nella fase di progettazione sia nella fase di realizzazione delle attività educative.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie diversificate quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e /o a coppie, il tutoring, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. La valutazione, in itinere e finale sarà, dunque, coerente con gli obiettivi stabiliti dai piani personalizzati e individualizzati. Essa farà riferimento a criteri condivisi e ai tempi di apprendimento di ogni singolo allievo, in un'ottica di inclusività .

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La scuola prevede attività di orientamento in entrata, attraverso progetti e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole medie, e in uscita, attraverso iniziative formative integrate fra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali. Nella fase di ingresso il sistema scolastico prevede, inoltre, una serie di incontri tra operatori sanitari, docenti di sostegno delle classi interessate e i precedenti insegnanti, per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Al fine di favorire il successivo inserimento nel mondo del lavoro, sono previsti progetti formativi di alternanza scuola-lavoro e stages



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestre Pentamestre

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Delega alla sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza di quest'ultimo, in compiti ordinari d'Istituto; orario di servizio dei docenti; Gestione della Sostituzione dei Docenti; Collaborazione empatica con la Dirigenza Scolastica; Collaborazione sinergica con la Direzione dei SS.GG.AA; Collaborazione positiva con il Personale Docente ed A.T.A; Gestione efficace dell'Ufficio della Vice Presidenza; Collaborazione sistemica con il Personale Amministrativo degli Uffici; Organizzazione generale della Didattica Curricolare; Coordinamento organizzativo delle Attività Didattiche del Piano Annuale delle Attività; Prevenzione e rimozione degli impedimenti al regolare, ordinato e completo svolgimento delle attività didattiche; Formazione delle Classi di concerto con il Dirigente Scolastico e con la Segreteria Didattica; Progettazione e coordinamento degli interventi a valere sui fondi strutturali europei (POR-PON-FSE - FESR ed altri bandi comunitari); Predisposizione ed</p>	2
----------------------	---	---



emanazione delle Circolari Interne riguardanti le attività didattiche curricolari ed extracurricolari, in caso di assenza del Dirigente Scolastico; Conservazione temporanea dei registri dei verbali delle sedute dei Consigli di Classe, delle riunioni dei dipartimenti disciplinari, ecc.;

Compilazione dei Verbali delle Sedute del Collegio dei Docenti e gestione del relativo registro; Predisposizione del Materiale Documentale e Funzionale allo svolgimento efficace delle sedute del Collegio dei Docenti; Predisposizione dei Calendari delle Sedute dei Consigli di classe;

Predisposizione dei Calendari degli Scrutini, degli Esami d'Idoneità, delle Prove Integrative, degli Esami preliminari;

Relazioni e Rapporti con gli Studenti, le Classi, i Docenti e le Famiglie; Rilascio dei Permessi agli studenti per le uscite anticipate; Controllo delle Giustificazioni delle Assenze, dei Ritardi, etc. degli studenti di concerto con i Docenti; Referenza per i Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari dell'Area Scientifica; Coordinamento delle Azioni di Realizzazione dei Progetti Educativi, delle Iniziative di Ampliamento dell'Offerta Formativa , etc. con le Attività Curricolari; Referenza per i Docenti Responsabili d'Indirizzo, dell'esercizio delle Funzioni Strumentali al P.T.O.F., della gestione dei Progetti di Rete e del funzionamento delle Commissioni e dei Gruppi di Lavoro; Espressione del nulla-osta al rilascio dei permessi per le assenze dei docenti dal servizio e per le loro



	<p>assenze dalle sedute degli organi collegiali e dalle riunioni dei dipartimenti, in caso di assenza del Dirigente Scolastico;</p> <p>Implementazione delle nuove tecnologie;</p> <p>coordinamento e sviluppo dei laboratori</p> <p>promozione, coordinamento e monitoraggio della didattica laboratoriale;</p> <p>organizzazione di eventi, conferenze, congressi, manifestazioni, attività culturali e teatrali all'interno della scuola;</p> <p>partecipazione ad eventi, conferenze, congressi, manifestazioni, attività culturali e teatrali all'esterno della scuola;</p> <p>coordinamento delle iniziative di formazione e di aggiornamento;</p> <p>comunicazione interna ed esterna.</p> <p>Vigilanza sull'applicazione del divieto di fumo.</p>	
Funzione strumentale	<p>Area 1. Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa • Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, RAV e PDM, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità • Coordinamento commissione NIV per aggiornamento RAV e PDM • Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari • Cura e aggiornamento format delle programmazioni disciplinari, delle rubriche comuni di valutazione, della progettazione del curriculum verticale (in collaborazione con i coordinatori dei dipartimenti) • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; • Predisposizione di questionari sull'autovalutazione d'Istituto ed elaborare i dati raccolti; • Promozione e</p>	7



coordinamento di progetti, bandi, concorsi;

- Rapporti con Enti Locali, Associazioni e strutture del territorio
- Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.

Area 2. Orientamento e Invalsi

- Organizzare l'Orientamento in ingresso ed in uscita;
- Presiedere e Coordinare la commissione orientamento;
- Contattare gli Istituti Comprensivi del territorio e le Università e organizzare un calendario di presentazione;
- Predisporre materiale informativo relativo agli Open Day anche in modalità On Line e curare le iniziative inerenti;
- Referente INVALSI: coordinamento delle prove standardizzate,
- Analizzare gli esiti delle prove INVALSI degli anni precedenti;
- Monitoraggi Ministero, INVALSI, USR e altri Enti o istituzioni,
- Collaborare con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro.

Area 3 PCTO

- Individuazione e scelta di percorsi di alternanza scuola-lavoro, in linea con gli obiettivi stabiliti nel PTOF, in collaborazione con i Dipartimenti, i Consigli di classe, i Tutor ASL;
- Protocolli di intesa con Enti del territorio ed Agenzie formative;
- Coordinamento dei tutor di Lavoro Alternanza;
- Raccordo tra scuola-territorio e mondo del lavoro;
- Organizzazione percorsi ASL;
- Rapporti con le strutture ospitanti;
- Supervisione di eventuale impresa formativa simulata;
- Salute e sicurezza degli studenti in ASL in accordo con l'RSPP;
- Valutazione e certificazione delle competenze degli



	<p>studenti in ASL, in collaborazione con i soggetti coinvolti; • Pubblicizzazione delle attività ASL sul territorio; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate. Area 4 Inclusione • Coordinamento GLH; • Coordinamento attività educative didattiche degli alunni certificati ai sensi della legge 104/92; • Consulenza ai docenti per l'individuazione di alunni BES e per la compilazione delle varie documentazioni (PEI, PDP e DF, relazioni finali etc.); • Raccogliere ed esaminare la documentazione (Certificazione diagnostica/segnalazione per l'aggiornamento del fascicolo personale); • Pianificazione delle attività, progetti e strategie per gli alunni BES e certificati; • Stesura del PAI; • Partecipazione agli incontri con figure professionali (specialisti) assistenti, enti locali e cooperative; • Supporto incontro e consulenza alle famiglie degli alunni, • Coordinamento della Commissione GLI; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede le riunioni di dipartimento che può convocare, oltre a quelle fisse uguali per tutti i dipartimenti, ogniqualvolta lo ritenga opportuno; è una figura propositiva; predispone la bozza delle programmazioni per classi parallele: individuazione degli obiettivi, dei contenuti, delle tipologie di verifiche e dei criteri di valutazione; promuove una riflessione sulla</p>	13



	<p>valenza formativa ed epistemologica della/e disciplina/e; sollecita un confronto tra le esperienze in atto all'interno della scuola e favorisce la circolazione delle informazioni; incoraggia l'applicazione delle decisioni prese collegialmente; favorisce l'intesa per la progettazione, somministrazione e correzione secondo criteri comuni di prove per classi parallele; cura la raccolta e l'archiviazione del materiale didattico prodotto; è punto di riferimento per i colleghi nuovi nella scuola; mantiene i contatti con i coordinatori degli altri dipartimenti; coordina le proposte di acquisti e le presenta al Dirigente Scolastico; coordina la discussione sull'adozione dei libri di testo e si fa promotore di scelte unitarie; mantiene costantemente informato il Dirigente Scolastico. Nell'Istituto sono istituiti i seguenti Dipartimenti disciplinari: Materie Classiche, Materie Letterarie, Lingue Straniere (scientifico/classico/scienze umane), Lingue Straniere (linguistico), Storia e Filosofia, Diritto ed Economia, Matematica Fisica ed Informatica, Scienze, Scienze Umane, Storia dell'Arte e Disegno, Scienze Motorie, Religione, Sostegno.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sostituisce in caso di assenza il docente collaboratore nei seguenti compiti: fare rispettare il Regolamento di Istituto; creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni;</p>	3



	<p>gestire le sostituzioni dei colleghi assenti in sostituzione del Collaboratore Rilascio dei Permessi agli studenti per le uscite anticipate; controllare le giustificazioni delle assenze, i ritardi degli studenti.</p>	
Animatore digitale	<p>Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della scuola. È una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. Di seguito vengono indicati i tre punti principali del suo lavoro. Formazione interna: promuovere la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune;</p>	1



	informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	Supporta l'animatore digitale e promuove soluzioni innovative nella didattica e nella formazione del personale.	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Il coordinatore di Educazione civica ha i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare l'ideazione, la progettazione, la programmazione e la realizzazione del curricolo di istituto dell'Educazione civica;• Operare azioni di tutoraggio, di consulenza, di accompagnamento delle attività, di formazione a cascata e di supporto alla progettazione;• Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto tra i vari coordinatori di classe per l'Educazione civica;• Promuovere relazioni con agenzie formative e attori culturali qualificati nel campo (si va dalle associazioni, alle ong, agli autori), curando i rapporti con gli stessi e monitorando le attività co-progettate;• Promuovere esperienze e progettualità innovative, con particolare riguardo all'emersione di eccellenze e/o alla partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, progetti, ecc. L'innovazione è comunque coerente con le finalità e gli obiettivi del PTOF dell'Istituto di appartenenza, investe i diversi ambiti disciplinari e non stravolge la didattica ordinaria, anzi ne garantisce maggiore funzionalità ed efficacia;	12



	<p>Supervisionare le diverse attività, curando in particolare la loro valutazione in termini di efficacia e di efficienza; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e consiglio di classe; • Favorire la diversificazione dei percorsi didattici nelle singole classi; • Rapportarsi con la funzione strumentale PTOF, in modo da far confluire nel documento dell'Offerta formativa quanto progettato e realizzato in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica; • Predisporre e distribuire la modulistica e la documentazione necessaria per l'avvio, lo svolgimento e la valutazione dell'insegnamento curricolare e delle attività extracurricolari; • Verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • Verificare e valutare il processo educativo al termine del percorso annuale; • Presentare, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare.</p>	
Coordinatore di classe	<p>Si occupa della stesura del piano didattico della classe; si tiene regolarmente informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite frequenti contatti con</p>	65



	<p>gli altri docenti del Consiglio; è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe; ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori; in particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; presiede le sedute del Consiglio di classe, quando non è presente il Dirigente scolastico; predispone la modulistica ed in generale tutti gli atti propedeutici, concorrenti e successivi al buon andamento del Consiglio di classe.</p>	
N.I.V.	<p>Coadiuvare il Dirigente e i docenti incaricati della Funzione Strumentale Area 1 nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento; propone, d'intesa con il Dirigente Scolastico, azioni per il recupero delle criticità; agisce in stretto rapporto con i referenti di tutte le aree operanti nell'istituzione scolastica per una visione organica d'insieme; monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività e i progetti connessi con il PTOF; convoca e ascolta i referenti di attività e progetti per un bilancio sulla relativa progressione; rende conto al Dirigente scolastico gli esiti, le</p>	4



	criticità e l'avanzamento delle azioni; predisporre il Bilancio Sociale e ne individua le modalità di presentazione.	
Commissione Fondi Strutturali	È coordinata dai collaboratori del Dirigente scolastico. Propone le linee generali dei progetti di cui ai bandi ed avvisi dei Fondi Strutturali Europei FSE- FESR.	3
Team dell'innovazione	Supporta l'animatore digitale e promuove soluzioni innovative nella didattica e nella formazione del personale.	2
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Il referente svolge le seguenti funzioni: informare gli insegnanti della eventuale presenza di casi di bullismo e di cyberbullismo; convocare gli interessati per adottare misure di assistenza alla vittima e sanzioni e percorsi rieducativi per l'autore; accogliere i genitori informandoli sulle azioni che la scuola può mettere in atto; - collabora a monitorare il percorso formativo dell'alunno; - collaborare a curare il passaggio di informazioni tra i diversi gradi di scuola; - mettere a disposizione la normativa esistente e i materiali di approfondimento; - promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione; - supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - attivare momenti di riflessione e progettazione su modalità di accoglienza, approccio alla storia personale, su come parlare di bullismo e di cyberbullismo in classe e come affrontare le situazioni di difficoltà.	1
Commissione Stage e	Si occupa, qualora cessi l'emergenza	1



Scambi: Commissione viaggi	COVID-19, delle attività relative ai viaggi, alle visite guidate e agli stage.	
Commissione Orientamento	È coordinata dalle F.S. Area 2. Coordina, organizza e propone l'attività di orientamento. In particolare si occupa dell'orientamento degli studenti della scuola secondaria di primo grado, dell'accoglienza dei nuovi studenti nelle classi prime, dell'orientamento al lavoro, alla scelta universitaria o post- diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte, dell'organizzazione delle giornate di orientamento (Open Day). Studia la documentazione M.I.U.R. relativa alla valutazione d'Istituto e propone piani di miglioramento pertinenti.	6
Commissione Collaudo	Provvede al collaudo finale delle forniture e dei servizi entro sessanta giorni dalla data della consegna o dell'esecuzione dell'opera, redigendo apposito verbale.	2
Referente Attività sportiva ed Educazione alla salute	Coordina le attività di educazione alla salute, predisponendo un calendario di incontri destinato agli alunni suddiviso per tematiche e classi. Coordina le attività sportive, la formazione delle rappresentanze studentesche, l'organizzazione dei campionati studenteschi relativi alla pratica sportiva, la partecipazione ad eventi sportivi e campionati all'esterno della scuola. Organizza le fasi d'Istituto selettive per la partecipazione alle fasi provinciali dei Giochi Sportivi Studenteschi, i tornei in orario pomeridiano e il corso per aspiranti arbitri di pallavolo.	1



Referente alla Legalità	Coordina le attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza, predisponendo un calendario di incontri destinato agli alunni suddiviso per tematiche e classi. Controlla e fa un monitoraggio sulle proposte progettuali del MIUR nonché sull'iter normativo. Provvede a presentare le proposte progettuali di riferimento e coordina le attività che afferiscono al progetto. Riferisce periodicamente al Dirigente lo stato dell'arte dell'iter progettuale. Informa i docenti sulle proposte macroprogettuali in materia di legalità.	1
Organo di vigilanza sul codice disciplinare degli alunni	È presieduto dal Dirigente scolastico. Vigila sulla corretta attuazione del regolamento di disciplina degli alunni e valuta i provvedimenti disciplinari espressi dai Consigli di classe in situazioni di particolare rilevanza e/o gravità.	2
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico	Ne fanno parte il Dirigente scolastico, i docenti referenti sulla dispersione scolastica, i docenti con Funzioni strumentali, i docenti con competenze psico-pedagogiche. È finalizzato ad attività per la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica. Si interfaccia con l'Osservatorio d'Area contro la dispersione scolastica e, per attività di consulenza, con l'Operatore psico-pedagogico territoriale. Raccoglie segnalazioni da parte di docenti, alunni, genitori e si occupa di organizzare e modulare interventi da attuare a supporto del servizio psico-pedagogico. Sottolinea il "valore del ruolo e della funzione della	1



scuola, delle famiglie e delle altre istituzioni" attraverso la ricerca di risposte ed interventi adeguati che mirano, in un quadro di integrazione tra tutti i soggetti coinvolti, al raggiungimento del successo formativo degli alunni. Svolge attività di monitoraggio attinente al fenomeno della dispersione scolastica dell'Istituto nella sua articolazione quantitativa e qualitativa (monitoraggio assenze, alunni in difficoltà, mappatura, ecc.). Fornisce strumenti d'osservazione, rilevazione e intervento sulle difficoltà di apprendimento e predispone piani operativi per risolvere e contenere i problemi. Acquisisce competenze per la gestione di strumenti di prevenzione e di recupero della dispersione scolastica e collabora alla somministrazione di test. Cura la diffusione delle informazioni, veicola strategie, metodi innovativi, conoscenza dei materiali specifici per la prevenzione della dispersione ed anche per la gestione della relazione esistente tra insuccesso scolastico (difficoltà specifiche e aspecifiche dell'apprendimento) e dispersione scolastica. Acquisisce richieste di consulenza psicopedagogica. Individua tempestivamente gli alunni che hanno maggiori difficoltà nell'acquisizione delle competenze di base attraverso uno screening con prove oggettive. Contribuisce alla ricerca di strategie finalizzate a rimuovere i problemi che impediscono un corretto processo di insegnamento/apprendimento per i casi "a



	<p>rischio” e comunque di difficile gestione. Mantiene un rapporto di collaborazione costante con i coordinatori e le famiglie. Mantiene un raccordo sistematico con l'Osservatorio d'Area di appartenenza, con l'Osservatorio Provinciale, con l'Operatore psico-pedagogico territoriale. Contribuisce a sviluppare una cultura contro la dispersione scolastica e per la promozione del successo formativo.</p>	
Responsabili Covid	<p>Sensibilizzano gli utenti sulla necessità di rimanere a casa -contattando il PdLS o il MMG- in caso di sintomatologia suggestiva COVID o di temperatura corporea superiore a 37,5°; indirizza gli alunni febbricitanti o con sintomi COVID suggestivi presso l'Aula Covid; informano immediatamente la famiglia dell'alunno che abbia manifestato in ambiente scolastico, sintomi suggestivi di sospetto Covid; fanno ospitare l'alunno nello spazio di Attesa affidandolo alla sorveglianza di un operatore scolastico munito di DPI; forniscono, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; forniscono, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL, l'elenco degli insegnanti/operatori che hanno svolto l'attività all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; forniscono, su richiesta del Referente Scolastico in seno al DdP alla ASL, elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 precedenti la comparsa dei sintomi e nei 14 gg successivi; segnalano eventuali</p>	6



	<p>alunni/operatori con “fragilità”; forniscono l'elenco operatori/alunni assenti; comunicano al Referente Scolastico in seno al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una determinata classe o di operatori; verificano la corretta compilazione dei certificati medici rilasciati dai pediatri di Libera Scelta o dai Medici di Medicina generale per alunni e/o operatori scolastici, che dovranno riportare la dicitura “Negativo” solo qualora sia stato somministrato il test; si raccordano con l'Ufficio Amministrativo della scuola che gestisce e registra le assenze del personale scolastico, per la corretta applicazione dell'O.M. n. 18/2020 del Commissario Straordinario per l' Attuazione e il Coordinamento delle Misure di Contenimento e di contrasto dell'emergenza Epidemiologica da Covid 19, il quale ha disposto che “il periodo di assenza dal luogo di lavoro per il tempo intercorrente tra l'esito, eventualmente positivo, riscontrato all'esecuzione di analisi sierologiche per la ricerca i anticorpi specifici nei confronti del virus SARS-CoV-2 e l'acquisizione del test molecolare per la diagnosi di infezione, sia equiparato, previa presentazione di idoneo certificato medico rilasciato dal MMG, al periodo della quarantena, ai fini del trattamento economico previsto dalla normativa vigente”; partecipano alle attività di formazione in FAD e/o in presenza previste per il profilo dal Ministero dell'Istruzione.</p>	
--	---	--



Commissione per i Percorsi di Educazione civica	Elabora i Percorsi di Educazione civica dell'Istituto, per classi parallele.	8
Responsabile sito web	Aggiornamento e manutenzione della struttura del sito web dell'Istituto.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento; utilizzo per il semiesonero del Collaboratore del Dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Organizzazione 	20
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Impiegati in attività di insegnamento e sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	6
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	2
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Attività di insegnamento, sostituzione dei docenti assenti, sportello didattico, sostegno ad alunno disabile	4



	Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	Attività di insegnamento, sportello didattico, sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A026 - MATEMATICA	Attività di insegnamento, sportello didattico, sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività di insegnamento, sportello didattico, sostituzione dei docenti assenti; utilizzo per il semiesonero del Collaboratore del Dirigente scolastico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	15



A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	2
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Attività di insegnamento, sportello didattico, sostituzione dei docenti assenti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	9
A054 - STORIA DELL'ARTE	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	2
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	9
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)	Attività di insegnamento Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Insegnanti assegnati alle classi dove sono inseriti gli alumni diversamente abili. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Sostegno	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende alle attività del personale ATA con autonomi poteri decisionali sulla base delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	Gestisce le comunicazioni e gli atti in entrata ed uscita
Ufficio per la didattica	Gestisce la carriera scolastica degli alunni
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce il fascicolo del personale

Servizi attivati per
la
dematerializzazione
dell'attività
amministrativa:

Registro online

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ AREA INTERNA DEI NEBRODI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di formazione accreditati• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ **RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La “Rete Nazionale dei licei classici” si propone di perseguire i seguenti obiettivi: 1. condividere obiettivi strategici, metodologie, didattiche innovative e promuovere attività di Ricerca-Azione Finalizzate al rinnovamento metodologico-didattico delle Discipline d’indirizzo del curriculum; 2. formulare proposte in ordine all’adeguamento del curriculum e all’organizzazione dei Licei Classici e alla riforma della seconda prova degli esami di Stato, al fine di garantire la qualità dell’offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze, così come definite dalle Indicazioni nazionali; 3. collaborare alla progettazione e allo sviluppo del Portale della Rete dei Licei Classici italiani ideato come ambiente collaborativo di supporto alle attività informative/formative e allo scambio/integrazione di pratiche, prodotti, processi e modelli sviluppati dalle scuole aderenti; 4. realizzare e condividere azioni di monitoraggio dedicate alla rilevazione dei più significativi processi messi in campo in ambito metodologico; 5. elaborare proposte che, in seguito all’introduzione delle nuove metodologie e delle innovazioni curriculari, possano favorire azioni di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita, finalizzate alla promozione di scelte consapevoli per il successo formativo e alla valorizzazione degli studi classici.

❖ **RETE AMBITO 16**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ RETE AMBITO 16

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DALLA PROGETTAZIONE PER COMPETENZE ALLA VALUTAZIONE AUTENTICA

Fornire gli strumenti adeguati per realizzare una progettazione didattica centrata sulle competenze e un'adeguata valutazione, permettendo ai corsisti la possibilità di sperimentare in situazione una valutazione autentica con compiti reali e prove situate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE ATTRAVERSO L'USO DI METODOLOGIE INNOVATIVE

Supportare la didattica per competenze con l'uso di tecnologie (LIM, portatili, tablet e smartphone) e di oggetti digitali (learning objects) da reperire in rete/costruire per sviluppare nuovi modelli di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA

Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari, attraverso l'applicazione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ SMART TEACHING LONG LEARNING

Incontri di formazione sulle metodologie di didattica digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



❖ **PERCORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA CON ELEMENTI DI METODOLOGIA DIDATTICA INNOVATIVA PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI LIVELLI B1 - B2**

Rafforzare il livello medio di padronanza della lingua inglese

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **PERCORSI DI FORMAZIONE METODOLOGICA PER IL CLIL**

Promuovere lo sviluppo professionale continuo per i docenti di discipline non linguistiche ed elevare il livello di competenza linguistico-comunicativa e metodologica attraverso la dimensione linguistica nella metodologia CLIL

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COSTRUZIONE DI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO**

Fornire ai corsisti gli strumenti adeguati per programmare, gestire e monitorare una metodologia didattica innovativa quale è quella dell'alternanza-scuola lavoro, vista come: • modalità di apprendimento "fuori la scuola"; • strumento per ampliare il processo di insegnamento-apprendimento; • esperienza che dà un concreto sostegno all'orientamento ed alla scelta futura; • opportunità che prevede brevi periodi di presenza dell'allievo in azienda.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ LAVORARE IN RETE**

Promuovere lo sviluppo di una cultura dell'autonomia tra gli operatori scolastici e nella comunità sociale, per favorire le azioni di rete, i partenariati, la progettazione partecipata e la governance territoriale dell'offerta formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO SULLE TEMATICHE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Corso di informazione preventiva sulle tematiche del Bullismo e del cyberbullismo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMAZIONE ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--	---



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ADDETTI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola